

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



UN NUOVO PONTE PER LA REGGIA DI VENARIA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

I lavori
al Curie-Levi
di Collegno



La Voce
del Consiglio



Primo social festival
delle comunità
educative

PRIMO PIANO

Nuovo ponte sul Ceronda a Venaria Reale	3
Riciclare la plastica nelle pavimentazioni stradali	5
Al via i lavori sul ponticello fra Moriondo e Mombello	7
Prima neve al Nivolet	8

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Consiglio metropolitana di martedì 27 settembre	10
---	----

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Ci vuole una città per fare una scuola	14
A Parigi le nostre buone pratiche	15
MIP, incontro con i soggetti attuatori	16
A Palazzo Cisterna la Maschera di ferro	17
I 300 anni dei cuochi e delle cuoche	18
Godric torna a volare in Val Pellice	20
Attività di contenimento cinghiali	22

Il priore di Novalesa sul bando PRIMA	23
Inarcassa a convegno in Città metropolitana	24

SEI ITINERARI LIBERTY

Caluso	26
Candia Canavese	27

EVENTI

I lavori al Curie-Levi di Collegno	28
Memoria della Shoah, studenti in marcia	29
Appuntamento a Collegno con Filo lungo filo, un nodo si farà	31
A Ciriè la rilettura di Elektra	33
Organalia 2022 si conclude	34
A Cavagnolo l'Expo del Monferrato torinese	36
Giaveno celebra il fungo porcino	37
A Cossano torna la sagra del fungo	39
Carignano celebra il ciapinabò	41
Festa d'autunno a Usseglio	42

TORINOSCIENZA

Il Festival dell'innovazione e della scienza di Settimo Torinese	44
--	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

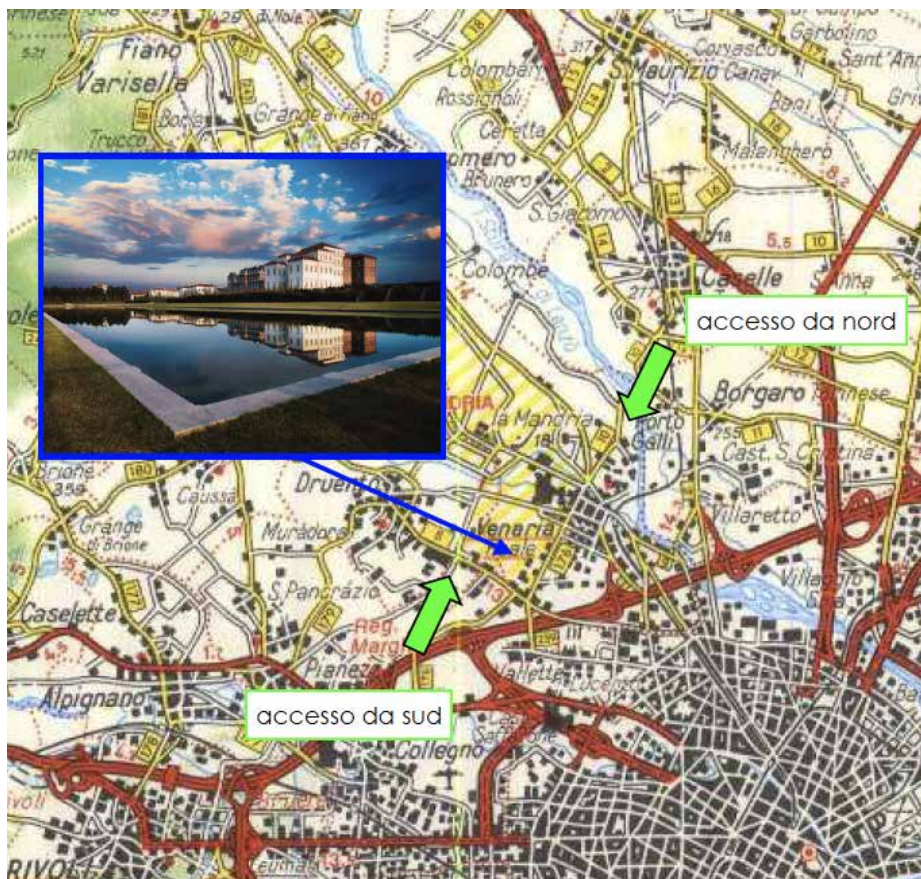
Questa settimana per la categoria **Monumenti** è stata selezionata la fotografia di **Luciano Querin** di Settimo Torinese: **"Dalla torre campanaria del Duomo di Torino"**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Nuovo ponte sul Ceronda a Venaria Reale

Venaria Reale avrà il nuovo ponte sul Ceronda: il vecchio "Castellamonte" sarà abbattuto e sostituito con un ponte nuovo che risponderà anche ai criteri di sicurezza idraulica. Sono stati infatti erogati i 4 milioni di euro - per l'esattezza 3.967.000 - dalla Regione Piemonte alla Città metropolitana di Torino per la realizzazione del nuovo ponte: il finanziamento va a completare la cifra di 9.500.000 euro che permetteranno la realizzazione per migliorare l'accessibilità alla Reggia di Venaria.

Un progetto molto atteso e che ha avuto una lunga gestazione con l'obiettivo di rendere facilmente e gradevolmente raggiungibile e fruibile un complesso di opere (la Reggia, il centro storico del Comune di Venaria Reale ed il Parco della Mandria) e che prevede la co-

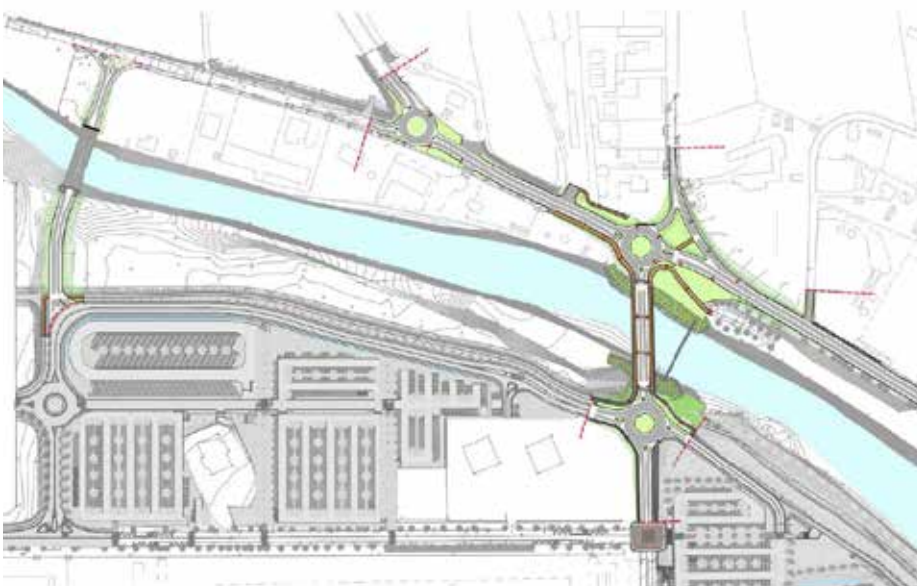


struzione del nuovo ponte e una nuova sistemazione viaria. Nella seduta del Consiglio metropolitano del 27 settembre

è stato approvato un emendamento che concerne il finanziamento di 3.967.000 euro della Regione Piemonte. Il Documento unico di programmazione registrerà l'erogazione del finanziamento nel programma triennale dei lavori pubblici, distribuendo il finanziamento nelle prime due annualità.

Per il progetto del nuovo ponte è prevista la collocazione in asse al viale Castellamonte, in modo che il visitatore che attraversa il torrente Ceronda non abbia ostacoli alla vista verso la Reggia. Le fasi esecutive di questa soluzione prevedono la demolizione preventiva dell'attuale ponte Castellamonte, comunque necessaria per la messa in sicurezza idraulica.





Sulla base del protocollo di intesa siglato fra Città metropolitana di Torino, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e Comune di Venaria Reale, il Consorzio si occuperà della progettazione esecutiva delle opere,

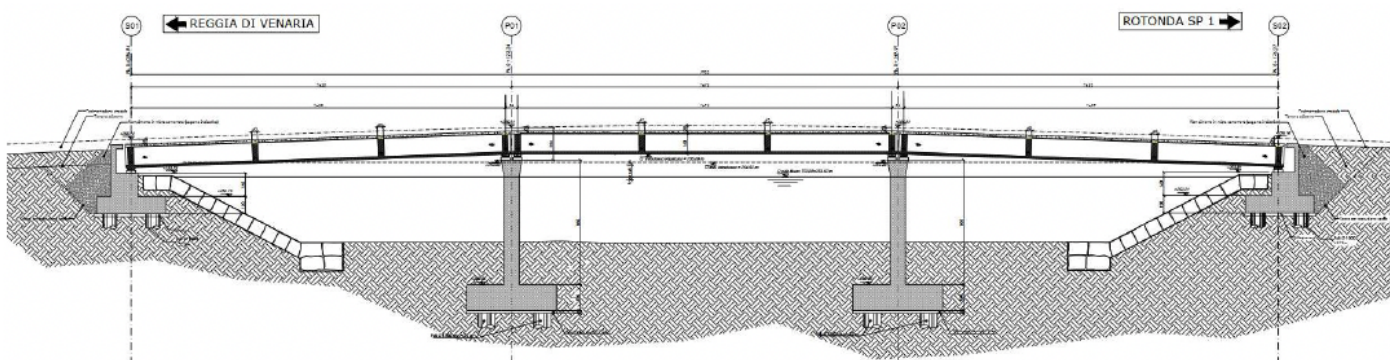
mentre la Città metropolitana di Torino avrà il ruolo di stazione appaltante, di approvare e validare il progetto esecutivo delle opere e curarne la realizzazione e l'acquisizione definitiva a patrimonio stradale dell'Ente.

“L'erogazione di quest'ultima tranche del finanziamento consentirà finalmente di realizzare un'opera attesa da anni” spiega il vicesindaco metropolitano di Torino Jacopo Suppo. “La decisione di affidare alla Città metropolitana il ruolo di stazione appaltante conferma il ruolo strategico della Città metropolitana nel promuovere lo sviluppo del territorio”.

Una valutazione condivisa da Fabio Giulivi, sindaco di Venaria Reale e consigliere della Città metropolitana di Torino, che ha manifestato soddisfazione per il lavoro tecnico e politico. Carlo Vietti, sindaco di Druento nonché vicepresidente del parco La Mandria e portavoce della Zona omogenea Torino Ovest, si è congratulato anch'egli, ma ha chiesto interventi urgenti per togliere gli alberi che occupano l'alveo del fiume con rischi altissimi per l'incolumità pubblica.

Rossana Schillaci, consigliera comunale di Venaria Reale e capogruppo metropolitano della Lista Città di città, ha richiamato l'attenzione sul fatto che Venaria è un polo turistico nazionale e merita la massima attenzione.

Alessandra Vindrola



Riciclare la plastica nelle pavimentazioni stradali

La produzione di rifiuti di plastica continua ad essere, a livello nazionale e locale, molto consistente, nonostante tutte le azioni messe in campo per la riduzione e il riciclo. A ciò si aggiunge, come ulteriore criticità, che il riciclo meccanico è attualmente utilizzato solo per una quota non considerevole dei rifiuti di plastica e le frazioni restanti vengono avviate pressoché completamente a forme di recupero energetico. Ricercare soluzioni per il riutilizzo di queste frazioni non riciclate meccanicamente è alla base di una sperimentazione a cui hanno dato il via Città metropolitana di Torino, Politecnico di Torino, Acea Ambiente e Brillada Vittorio & C, che per suggellare la collaborazione hanno siglato nei giorni scorsi un protocollo d'intesa: l'idea è quella di verificare se sia possibile utilizzare polimeri riciclati - ovvero rifiuti plastici rilavorati - nelle pavimentazioni stradali.

La sperimentazione ha come obiettivo uno studio di fattibilità sull'utilizzo di polimeri derivati dalla preparazione di frazioni non funzionali al riciclo meccanico della raccolta differenziata di imballaggi in plastica o di scarti pre-consumo, prima di eventualmente predisporre un più articolato progetto di ricerca e dimostrazione su scala reale.

“La Città metropolitana di Torino è responsabile della manu-



tenzione di oltre 2.900 km di strade” spiegano il vicesindaco Jacopo Suppo e il consigliere delegato all'Ambiente Gianfranco Guerrini “e ha la necessità di verificare soluzioni innovative per le pavimentazioni stradali che possano garantire standard qualitativi e di sicu-

rezza unitamente alla riduzione dell'impatto ambientale e alla sostenibilità economica”.

La collaborazione della Città metropolitana di Torino con il Politecnico di Torino sul tema dei conglomerati bituminosi additivati con prodotti post-consumo è iniziata nel 2008,

attraverso diversi progetti (uno dei quali finanziato dal programma europeo LIFE+ e uno successivo da fondi del Ministero dell'Ambiente). In particolare il dipartimento di Ingegneria dell'ambiente, del territorio e delle infrastrutture (Diati) è la struttura di riferimento dell'Ateneo torinese per lo studio di tecnologie che mirano alla salvaguardia, alla protezione e alla gestione dell'ambiente e del territorio, all'utilizzo sostenibile delle risorse e allo sviluppo ottimizzato ed eco-compatibile delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

“Il progetto di ricerca costituisce un'eccezionale opportunità per dare seguito alla missione di trasferimento tecnologico del Politecnico di Torino in un settore - quello delle pavimentazioni stradali - nel quale le innovazioni debbono contribuire alla valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente” rimarca Ezio Santagata, professore ordinario di “Strade, ferrovie e aeroporti” e direttore del “Laboratorio sperimentale di materiali innovativi e di recupero per le infrastrutture dell'ingegneria civile”.



“Gli studi che verranno sviluppati in laboratorio e sul campo saranno in linea con le attuali tendenze della comunità scientifica internazionale, dove il riutilizzo di polimeri di riciclo rappresenta una sfida di grande interesse applicativo”, aggiunge Davide Dalmazzo, professore associato di “Strade, ferrovie e aeroporti”.

La società Acea Ambiente S.r.l., anche attraverso le sue Società controllate, si configura quale primario operatore nazionale nelle attività di trattamento, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti, e della loro

valorizzazione energetica: “Il progetto avviato” spiegano da Acea Ambiente “è di particolare interesse poiché potrebbe portare a soluzioni innovative per il riciclo di una frazione plastica oggi avviata pressoché completamente a forme di recupero energetico o a smaltimento. La rilevanza strategica per il nostro gruppo sta anche nell'opportunità data dal tipo di applicazione visto il consistente numero di chilometri di pavimentazioni stradali ogni anno rinnovate”.

La società Brillada Vittorio & C. Sn.c. è un'azienda specializzata nella realizzazione di infrastrutture stradali ed operante da oltre 60 anni sul territorio metropolitano: “Con questo progetto” sottolinea Vittorio Brillada, key account manager della società “l'obiettivo è quello di sviluppare nuove tecnologie, che possano offrire soluzioni integrate coniugando le performance tecniche delle pavimentazioni stradali con il riciclo di sottoprodotti, in un'ottica di economia circolare”.



a.vi.

Al via i lavori sul ponticello fra Moriondo e Mombello

Lavori della Città metropolitana di Torino sulla Sp 119 per mettere in sicurezza il ponticello fra Moriondo e Mombello stanno proseguendo nonostante alcune criticità impreviste abbiano ritardato i lavori.

Gli interventi della Direzione Viabilità avviati a fine marzo riguardavano diverse strutture; si è iniziato dal ponticello al km 7+000 della Sp 119 sul rio Moglia al confine tra i Comuni di Mombello di Torino e Moriondo Torinese.

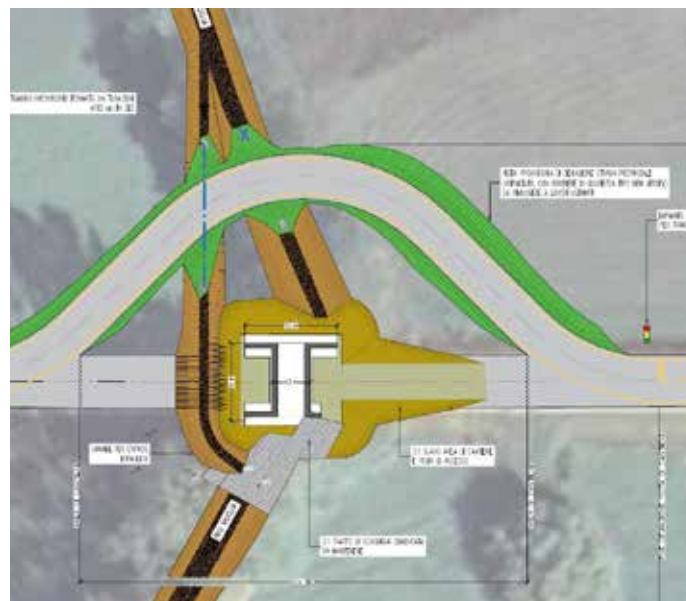


Il ponticello sul rio Moglia, che già due anni fa presentava un grave ammaloramento, aveva inizialmente subito un restringimento di carreggiata, con l'istituzione di un senso unico alternato a vista regolarmente segnalato, nell'attesa di reperire i fondi e ottemperare a tutte le fasi progettuali ed autorizzative.

L'intervento era stato finanziato con fondi ministeriali per un importo complessivo di circa 440.000 euro e il progetto esecutivo approvato e aggiudicato a fine 2021. Le opere previste, ricadendo in area vincolata dal punto di vista paesaggistico, hanno determinato un protrarsi dei tempi per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni ambientali.

A fine aprile sono stati avviati i lavori per la ricostruzione del ponticello, ma durante i lavori sono emerse criticità impreviste ed impreve-

dibili, in quanto le demolizioni della struttura muraria ammalorata, già sconnessa e in fase di crollo incipiente, hanno fatto apparire ulteriori e ancor più gravi criticità strutturali non evidenti all'esame in fase progettuale, e le condizioni



riscontrate, in particolare sulla volta del ponte in muratura, hanno determinato la necessità di rivedere l'opera, prevedendone il completo rifacimento.

Si è provveduto a progettare il nuovo ponte e a stanziare un maggiore importo (con fondi dell'avanzo di bilancio) per circa 140.000 euro.

La variante in corso d'opera è ora in fase di approvazione e si prevede che i lavori per il completo rifacimento del ponte, con deviazione su viabilità temporanea, possano partire entro 15 giorni.

I lavori relativi agli altri ponticelli, sempre sulla Sp 119, ai km 4+060 (in Comune di Arignano), km 5+600 (al confine tra i Comuni di Arignano e Mombello), km 9+030 (in Comune di Moriondo), oltre al rifacimento del muro di sottoscampa al km 0+350 della diramazione per Buttigliera d'Asti sono praticamente terminati, salvo le bitumature che saranno fatte tutte insieme alla fine.

a.vi.

Prima neve al Nivolet

Il quarto fine settimana di settembre ha portato con sé una leggera pioggia e la prima neve autunnale sulla strada provinciale 50 del Colle del Nivolet. Nella mattinata di sabato 24 i tecnici della direzione Viabilità 1 sono intervenuti per chiudere il tratto della Sp 50 che conduce ai 2275 metri di altitudine della diga del Serrù. La strada è stata riaperta nella mattinata di domenica 25 settembre, mentre la chiusura invernale definitiva scatterà come ogni anno il 15 ottobre.

m.fa.



COMUNI IN LINEA

Lunedì **3 ottobre** riprendono gli incontri dedicati alla viabilità con il vicesindaco di Città metropolitana Jacopo Suppo nella **sede di corso Inghilterra 7**:

h 14 Sindaco di Giaveno **Carlo Giaccone** - Zona omogenea 6 "VALLI SUSA E SANGONE"

h 15 Sindaco di San Benigno Canavese **Alberto Graffino** - Zona omogenea 4 "NORD"

h 16 Sindaco di Piverone **Alessandro Maria Fasolo** - Zona omogenea 9 "EPOREDIESE"

h 16.30 Sindaco di Marentino **Roberto Berardo** - Zona omogenea 11 "CHIERESE-CARMAGNOLESE"

1872



Con il patrocinio di:
**REGIONE
PIEMONTE**



2022



150 anni

SCUOLA DELL'INFANZIA MONS. PIETRO BAIMA

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022 ore 9.30 - Scuola dell'Infanzia Mons. Pietro Baima, C.so Italia 2

"UNA CARRELLATA STORICA: DAL TEOLOGO M. ALBERTINI AD OGGI"

saluti del Presidente della scuola Don Tonino e incontro con Rinaldo Merlone

ore 11.00 **S. MESSA**, a seguire **SFILATA CON LA FILARMONICA PIOBESINA E LE MAJORETTES**

ore 12.30 - Salone Parrocchiale, Via S. Giovanni Bosco 3

RINFRESCO E INAUGURAZIONE MOSTRA CELEBRATIVA "L'ASILO INFANTILE DAL 1872 A OGGI"

ORARI MOSTRA dal 02/10 al 09/10: da lunedì a venerdì 17.00-19.00; sabato 20.00-22.00; domenica 9.00-13.00

DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 ore 15.30 - Oratorio, Via Solferino 3

"BUON COMPLEANNO SCUOLA!"

Spettacolo a cura dei bambini e degli amici della Scuola dell'Infanzia



Scuola dell'Infanzia Mons. Pietro Baima

Info: 011.9657093

A cura di Michele Fassinotti

**CONSIGLIO METROPOLITANO
DI MARTEDÌ 27 SETTEMBRE**

NUOVO DIRETTORE GENERALE IN CITTÀ METROPOLITANA

In apertura il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha annunciato la nomina del dottor Guido Mulè a direttore generale dell'Ente, a seguito di una procedura selettiva. Mulè prenderà servizio sabato 15 ottobre, mentre il direttore generale uscente, Filippo Dani, cessa le sue funzioni venerdì 30 settembre e il Sindaco Lo Russo lo ha ringraziato per il suo impegno nell'Ente. Sino al 14 ottobre la funzione di direttore generale sarà svolta pro tempore dal segretario generale Giuseppe Formichella. Il nuovo direttore generale, che può vantare esperienze lavorative dirigenziali nel settore privato e nella Fondazione del Teatro Regio, avrà anche un ruolo di coordinamento delle funzioni collegate agli adempimenti inerenti al PNRR. Il Sindaco metropolitano ha anche annunciato che

tra gli obiettivi che assegnerà al nuovo direttore generale figureranno la futura destinazione della sede storica di Palazzo Cisterna e le eventuali sinergie funzionali tra Città di Torino e Città metropolitana in materia di buone pratiche nella gestione del personale.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

La consigliera metropolitana delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha illustrato i numeri, già esaminati dalla I Commissione nella seduta del 21 settembre. Ha poi spiegato che il risultato netto patrimoniale ammonta ad oltre 750 milioni di euro, mentre il conto economico consolidato è di 99.225.766,41. Le cifre di sintesi scaturiscono da un complesso calcolo che riguarda l'individuazione del perimetro di consolidamento e del gruppo di amministrazione pubblica. Il risultato economico è aggregato, poiché tiene conto dei bilanci di Enti e società partecipati. Il risultato di esercizio della Capogruppo ammonta a 199.171.084,50 euro, mentre il risultato di esercizio aggregato è di 103.247.710,41. Come ha ricordato la consigliera Greco, le società del gruppo di amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento sono la Metro Holding Torino MHT srl, la 5T srl, la RSA srl, l'Agenzia della Mobilità Piemontese, il CSI Piemonte e la Fondazione XX Marzo 2006. La Consigliera delegata ha

sottolineato che gli equilibri di Bilancio sono stati rispettati. La deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e 6 astensioni.

TERZA VARIAZIONE AL DUP- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Presentando la deliberazione la consigliera Greco ha fatto riferimento all'istruttoria in corso per l'eventuale l'acquisizione del plesso del Liceo Volta di via Juvara 10 a Torino. Ha inoltre annunciato la prevista alienazione di un appartamento a Carmagnola. Nel DUP sono poi inseriti approfondimenti sull'ipotesi dell'acquisto dall'Asl TO3 dei locali della mensa dell'ex Villa 6 di Collegno. Analoghi approfondimenti riguardano l'eventuale vendita di un alloggio sito a Carmagnola, che ospitava un ufficio decentrato di vigilanza ambientale della Provincia di Torino.

PONTE SUL CERONDA A VENARIA

La consigliera Greco ha poi illustrato un emendamento concernente un finanziamento di 3.967.000 euro, proveniente dalla Regione Piemonte e finalizzato alla realizzazione di un nuovo ponte sul Ceronda a Venaria Reale, che sostituirà l'infrastruttura attuale, nota come "ponte Castellamonte". Grazie all'emendamento il DUP registra l'erogazione del finanziamento nel programma triennale dei lavori pubblici, distribuendo la somma nelle prime due annualità del Documento Unico di Programmazione. Prima





dell'emendamento sottoposto all'approvazione del Consiglio la Variazione al DUP prevedeva per il 2022 un importo di 592.000 euro, relativo a nuovi interventi nel settore dei lavori pubblici. Per i due anni successivi si prevedevano investimenti rispettivamente per 2.913.000 e per 3.033.000 euro. La Variazione al DUP contempla inoltre variazioni al cronoprogramma di 147 interventi. Il programma biennale comprende 9 nuovi acquisti per una spesa di 1.263.000 euro nel primo anno e di 610.000 euro nel secondo. Per 7 acquisti sono inoltre previste modifiche al cronoprogramma.

La Variazione complessiva nei tre anni ammonta a 7.426.000 euro. In merito all'emendamento rela-

tivo al finanziamento del nuovo ponte di Venaria, il Consigliere Fabio Giulivi ha preannunciato il voto favorevole della Lista civica per il territorio e sottolineato che l'opera era da tempo attesa dalla comunità venariense. Giulivi ha plaudito al lavoro sinergico tra Comune, Città metropolitana, Regione e Consorzio della Venaria, che sono riusciti a programmare un intervento del valore di oltre 9 milioni, finalizzato al miglioramento dell'accesso da nord alla Reggia e alla Mandria. La realizzazione del nuovo ponte potrà anche prevenire il verificarsi di inondazioni derivanti alle piene del Ceronda. Giulivi ha sottolineato il fatto che la Città metropolitana sarà la stazione appaltante dell'opera, curerà la direzione dei lavori e acquisirà il nuovo ponte nel proprio patrimonio infrastrutturale. Soddisfazione per la conclusione dell'iter per la progettazione e il finanziamento dell'opera è stata espressa anche dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. Carlo Vietti, sindaco di Druento e portavoce della Zona omogenea 2, ha sottolineato l'importanza dell'opera per il territorio ed ha fatto appello alla Regione e alla Città metropolitana perché si proceda in tempi rapidi alla pulizia dell'alveo del fiume e alla rimo-

zione dei tronchi di alberi caduti presenti nell'alveo stesso. Vietti ha chiesto un sopralluogo e un intervento a breve, per evitare che, in caso di piena del Ceronda, i tronchi ostruiscano il ponte Verde. La consigliera Rossana Schillaci della lista Città di città ha sottolineato che l'abbattimento del ponte Castellamonte e la costruzione di un nuovo manufatto è una scelta importante per la messa in sicurezza del territorio. A giudizio della consigliera Schillaci occorrerà d'ora in avanti portare avanti un'opera di coinvolgimento dei cittadini del



territorio, per spiegare loro le motivazioni tecniche della scelta di demolire e ricostruire il ponte Castellamonte. La consigliera Greco ha nuovamente preso la parola, per ringraziare tutte le forze politiche per la condivisione della deliberazione e per ricordare che la Variazione al DUP prevede anche interventi sull'edilizia scolastica. Anche a giudizio della consigliera Greco occorrerà un lavoro di coordinamento sul territorio e un confronto aperto con i cittadini per spiegare le scelte delle amministrazioni locali. La deliberazione è stata approvata all'unanimità,



così come l'emendamento relativo al finanziamento regionale del nuovo ponte a Venaria.

TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Caterina Greco ha illustrato la deliberazione, già esaminata dalla I Commissione, presentando anche un emendamento. La consigliera delegata al Bilancio ha spiegato che la Variazione riguarda un incremento degli stanziamenti che ammonta a 54.174.000 euro e che non sarà necessario applicare ulteriore avanzo libero. Questo perché, rispetto alla situazione finanziaria valutata nel mese di luglio, in quello di agosto sono aumentate le entrate fiscali dell'IPT e dell'addizionale sulla RC Auto; tutto questo grazie ai nuovi incentivi al mercato automobilistico, che hanno avuto come conseguenza un incremento delle vendite di autoveicoli. Per quanto riguarda il rincaro dei materiali per i cantieri dei lavori pubblici e gli aumenti dei costi per le utenze, la Consigliera delegata ha ricordato che nel mese di luglio erano stati accantonati rispettivamente 8.625.000 e 7.200.000 euro. Nel frattempo il Governo ha invitato gli Enti locali a comunicare le richieste di fondi per i maggiori costi dei materiali e ha erogato i fondi per il 2021, per un totale di 1.243.000 euro. Il che consente di utilizzare solo una minima parte dall'accantonamento, ovvero 358.000 euro. L'aumento dei costi delle utenze è coperto parzialmente da trasferimenti dello Stato: questo consente di utilizzare solo 2.465.000 euro dell'avanzo accantonato di 7.200.000. Lo stanziamento iniziale di 16.895.000 euro per la

gestione del servizio calore subisce nel 2022 un incremento del 52%. Per quanto riguarda le applicazioni dell'avanzo, prima dell'emendamento alla Variazione al DUP relativa al finanziamento del nuovo ponte sul Ceronda a Venaria, la Variazione al Bilancio applica 2.949.000 euro di avanzo libero, circa un milione di avanzo destinato e 270.000 euro di avanzo vincolato. Dopo la Variazione l'importo dell'avanzo vincolato ancora da applicare e disponibile ammonterà a 76.788.000 euro. L'avanzo accantonato rimanente ammonterà invece a 21.586.000 euro. In merito ai trasferimenti da altri Enti la Consigliera delegata ha fatto presente che dalla Regione sono pervenuti 750.000 euro per la bonifica degli edifici scolastici, per eliminare l'amianto. Altri 200.000 euro sono stati stanziati dalla Regione per lavori di manutenzione sulle strade provinciali. Ammontano inoltre a 4.400.000 i fondi statali stanziati per la messa in sicurezza di un ponte sul Po. Il Ministero delle Infrastrutture ha previsto di trasferire alla Città metropolitana di Torino 4.113.000 euro per gli investimenti sulle ciclovie urbane. Nella Variazione si prende poi atto dell'incremento di fondi del PNRR per un importo di 6.887.000 euro, destinato a coprire i maggiori costi dei materiali, a fronte di un importo complessivo dei finanziamenti inizialmente previsto in 72 milioni. La Consigliera delegata ha infine annunciato che l'amministrazione cercherà di completare la redazione del Bilancio preventivo 2023 entro la fine del 2022. La Variazione è stata approvata con 16 voti favorevoli e 2 astensioni, mentre l'emendamento illustrato



dalla consigliera Greco è passato con 15 voti favorevoli e 3 astensioni.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA UNA SENTENZA ESECUTIVA E DA UNA TRANSAZIONE RELATIVA AD UN ESPROPRIO PER UN'OPERA DI PUBBLICA UTILITÀ

Le deliberazioni, già esaminate dalla competente Commissione, sono state brevemente illustrate dalla consigliera Caterina Greco. Sulla seconda deliberazione il consigliere Roberto Ghio ha annunciato il voto favorevole della Lista civica per il territorio. Gli atti sono stati approvati rispettivamente con 12 favorevoli e 6 astensioni e con 17 voti favorevoli e un'astensione.

PRESA D'ATTO DELLE MODIFICHE AGLI STATUTI DELL'ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE E DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI

Le deliberazioni, già esaminate dalla competente Commissione e brevemente illustrate dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, sono state approvate con 13



voti favorevoli e 5 astensioni. L'associazione Distretto Aerospaziale ha modificato il proprio Statuto per poter essere iscritta al registro delle persone giuridiche private. L'associazione Centro Internazionale di studi Primo Levi ha invece modificato il proprio Statuto per poter essere iscritta nel registro del Terzo Settore.

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER IL RIFACIMENTO DI UN ATTRAVERSAMENTO STRADALE E LA RISAGOMATURA DEL CORPO STRADALE AL KM 1+420 DELLA STRADA PROVINCIALE 76 DI BUROLO

La deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione e brevemente illustrata dal Vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo, è stata approvata all'unanimità.

PROPOSTA DI MOZIONE SULL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

La mozione è stata illustrata dalla consigliera Caterina Greco, delegata all'istruzione, sistema educativo e rete scolastica. Il testo sarà oggetto di ulteriori approfondimenti da parte della competente Commissione. La mozione impegna il Sindaco e il Consiglio metropolitano a potenziare le attività istituzionali di orientamento

scolastico, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, di supporto alle scuole dell'autonomia, di attenzione alle tematiche inclusive e di rinnovamento di temi centrali come l'orientamento, l'accoglienza degli allievi stranieri e di quelli con particolari fragilità. Al Sindaco e al Consiglio si chiede di operare per lo sviluppo di progetti condivisi con tutti i livelli istituzionali per organizzare la somministrazione di questionari orientativi o altri strumenti nelle scuole secondarie del primo ciclo. La mozione sottolinea l'importanza della creazione di strumenti di elaborazione e raccolta di dati sulla popolazione scolastica del territorio, utili a trarre conclusioni sulla situazione dei percorsi orientativi intrapresi. Il testo illustrato dalla consigliera Greco sottolinea che le attuali carenze delle iniziative di orientamento sono



superabili con la messa in campo di azioni coordinate e continuative, realizzate con il coinvolgimento attivo degli Enti territoriali e di altre realtà che si occupano di orientamento. Infine il testo chiede che siano destinate risorse derivanti dal PNRR all'orientamento in uscita nelle scuole secondarie di secondo grado verso la scelta del percorso universitario. La consigliera Nadia Conticelli della lista Città di Città ha fatto riferimento ai progetti per l'orientamento scolastico portati avanti sino al 2014 dall'allora Provincia di Torino. Conticelli ha affermato che, tra le conseguenze del venir meno di tali progetti, vi sono la diminuzione della qualità dell'orientamento complessivamente garantito dagli Enti pubblici e l'incremento del tasso di abbandono scolastico. L'esponente della lista Città di città ha auspicato l'approvazione della mozione, che è stata presentata anche nel Consiglio comunale torinese. Il consigliere Enrico Delmirani, vicecapogruppo della Lista civica per il territorio, ha espresso apprezzamento per le linee di indirizzo espresse nel testo, ma ha chiesto che la mozione sia oggetto di approfondimento nella competente Commissione. La consigliera Rossana Schillaci ha fatto presente che il testo era stato esaminato nella Conferenza dei capigruppo e sottolineato l'esigenza di intraprendere azioni contro la dispersione scolastica. La richiesta del consigliere Delmirani è stata accolta dalla consigliera Greco e pertanto la mozione, prima di essere posta in votazione in una delle prossime sedute del Consiglio, sarà posta all'attenzione della Commissione istruzione.

Ci vuole una città per fare una scuola

Dal 20 al 22 ottobre il primo social festival per le comunità educative



Torino, Moncalieri, Rivoli e Settimo Torinese dal 20 al 22 ottobre sono protagoniste di un grande evento dedicato alla funzione sociale della scuola. Un incontro che ha come obiettivo quello di fare di ogni città una grande comunità educativa. Dibattiti, workshop, laboratori per dare solidità e futuro all'alleanza tra scuola e territorio.

L'idea di questa tre giorni è nata da Città metropolitana e Comune di Torino, sostenuta da Compagnia di San Paolo e affidata ad Animazione Sociale pensando che la scuola, malgrado le criticità che da anni la attraversano, resta l'istituzione centrale per la crescita educativa e la convivenza sociale.

“Ci lavoriamo da alcuni mesi con le colleghe Carlotta Salerno e Lorenza Patriarca” spiega Caterina Greco, consigliera metropolitana di Torino delega-

ta all'Istruzione e consiglia comunale di Torino. “Sarà una bella iniziativa che coinvolgerà il nostro territorio, ma avrà anche un respiro nazionale con interventi da Bologna, Napoli, Palermo e Milano per un confronto costruttivo e la condivisione di buone pratiche”.

Se è vero che ci vuole una città per fare una scuola - suggestiva affermazione che è anche il titolo del festival - è altrettanto vero che ci vuole una scuola

per fare una città: lo sottolinea Francesco D'Angella di Animazione Sociale, la rivista degli operatori sociali che collabora alla realizzazione dell'appuntamento, ideato perché la scuola, i servizi educativi, sociali e sanitari lavorino insieme alla società civile per favorire la crescita di talenti e capacità.

Molti i temi che verranno affrontati: dall'inclusione scolastica, al contrasto alle povertà, approfondendo anche l'utilizzo dei social in un'ottica più educativa e attiva.

Dal 20 al 22, tre giorni in cui ricercatori, studiosi, amministratori, insieme con insegnanti, animatori e associazioni potranno immaginare il futuro della Città e della scuola.

Info e iscrizioni

https://www.animazionesociale.it/it-schede-3363-socialfestival_comunitaeducative
info.comunitaeducative@gmail.com; 011 3841048

a.r.a.

**SOCIAL FESTIVAL
COMUNITÀ EDUCATIVE**

**CI VUOLE
UNA CITTÀ
PER FARE
UNA SCUOLA**

20. 21. 22 ottobre 2022
 Torino, Moncalieri,
 Rivoli, Settimo Torinese

DIBATTITI, WORKSHOP, READING, CENE

CITTA' DI TORINO **TORINO METROPOLI** **Fondazione Compagnia di San Paolo** **animazione sociale**

A Parigi le nostre buone pratiche

Rivitalizzazione e rein-dustrializzazione dei territori, transizione ecologica ed energetica: sono questi alcuni dei grandi temi affrontati giovedì 22 settembre a Parigi durante la quarta edizione dell'evento Printemps des Territoires, organizzato dalla Cassa dei Depositi francese, istituto finanziario pubblico creato nel 1816. L'evento è stata un'occasione di incontro e dialogo tra i rappresentanti locali, regionali, nazionali e internazionali, con l'obiettivo di riflettere su come rendere il futuro del paese più sostenibile, attraente, connesso e inclusivo, in linea con gli obiettivi della nuova programmazione europea.

L'evento di quest'anno si colloca in un momento politico strategico per la Francia, a ridosso dell'inizio nuovo – anche se in continuità con il precedente – mandato di governo. Si colloca inoltre nel quadro delle ultime previsioni contenute nel rapporto dell'IPCC (Gruppo inter-governativo sul cambiamento climatico), che sono ancora una volta inequivocabili: l'emergenza climatica di origine antropica

obbliga i territori e le comunità a ripensare il loro rapporto con il tempo, la materia, la crescita economica e lo sviluppo.

In quest'ottica La Banque des Territoires, partner della Cassa dei Depositi, si identifica come attore chiave per accompagnare i territori che devono far fronte alle attuali sfide, con il fine di coniugare attrattività dei territori con la necessità della transizione verde.

Una bella sfida, alla quale ha partecipato con competenza e spirito collaborativo la Città metropolitana di Torino, attraverso l'intervento di Sonia Cambursano, Consigliera delegata alle attività produttive e pianificazione strategica, la quale ha rimarcato che sono proprio le amministrazioni di area vasta, come appunto le Città metropolitane, a rappresentare il livello di governance più adeguato per affrontare tale sfida, in quanto capaci di attivare i processi di concertazione e consultazione territoriale con i principali attori locali.

“La Città metropolitana di Torino, – ha sostenuto la Consigliera Cambursano – dopo un

lungo lavoro di concertazione territoriale ha adottato il Piano Strategico metropolitano (PSM), uno strumento di indirizzo e programmazione per lo sviluppo sociale, economico e ambientale di tutto il territorio, che ha permesso di definire gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo dell'area metropolitana e di individuare le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento, i tempi e le modalità di attuazione”.

Printemps des Territoires si è dimostrato l'appuntamento giusto per incontrare interlocutori interessati e preparati a condividere esempi di buone pratiche come, ad esempio, Trentametro, il progetto della Città metropolitana di Torino che ha consentito di mappare le aree industriali dismesse presenti sul territorio, al fine di selezionare i siti dotati di maggiore attrattiva in termini di accessibilità, presenza di ambienti produttivi e disponibilità di connessioni Internet a banda larga. Tali siti, se opportunamente valorizzati, rappresenterebbero un'importante risorsa per promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Per saperne di più: <https://printempsdesterritoires2022.fr/agora-des-possibles>

Anna Randone



MIP, incontro con i soggetti attuatori

Un incontro positivo e stimolante quello che martedì 27 settembre Sonia Cambursano, Consigliera metropolitana delegata alle attività produttive, ha organizzato con i soggetti attuatori del MIP-Mettersi in Proprio, il sistema regionale di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. Un'occasione per parlare dell'esperienza realizzata negli ultimi anni, soffermandosi in particolare sulle peculiarità che accompagnano il programma MIP e sull'importante ruolo svolto dalla Città metropolitana nell'ambito delle relazioni e collaborazioni con gli stakeholders del territorio.

A.F.A.



A Palazzo Cisterna la Maschera di ferro

Chi si nasconde sotto la maschera di ferro, il misterioso prigioniero che, come narra per la prima volta Voltaire, soggiornò a lungo nel carcere della cittadella di Pinerolo? Un interrogativo che il gruppo storico "La maschera di Ferro" ha proposto ai molti visitatori intervenuti sabato 24 settembre a Palazzo Cisterna per la consueta visita animata.



Sono stati alcuni componenti dell'importante rievocazione storica che va in scena in questo fine settimana nel centro storico di Pinerolo ad accogliere e intrattenere il pubblico prima del tour attraverso le sale della sede aulica della Città metropolitana: un'occasione per ammirare da vicino la Maschera di Ferro e per conoscere la vicenda del misterioso personaggio narrato anche da Alexandre Dumas padre e da molti registi, ultimo in ordine cronologico da Randall Wallace, che



realizzò nel 1998 il film con Leonardo DiCaprio "The Man in the Iron Mask".

La visita si è svolta raccontando la storia e le trasformazioni di Palazzo Cisterna a partire dalla costruzione del nucleo originario del complesso, risalente agli ultimi decenni del 1600, per arrivare al 1940, anno in cui la Provincia di Torino lo acquistò e lo destinò a sede istituzionale. Parte della visita è stata poi

dedicata ad illustrare il periodo in cui il Palazzo, in seguito al matrimonio di Maria Vittoria, ultima discendente dei Dal Pozzo della Cisterna, con Amedeo di Savoia, I Duca d'Aosta, diventò sede ducale. La mattinata è trascorsa ammirando stucchi dorati, soffitti a cassettoni, vetrate a cattedrale e ripercorrendo la storia di personaggi, famiglie e istituzioni che hanno abitato e ancora abitano questo luogo.

I prossimi appuntamenti del sabato sono previsti il 15 ottobre, 19 novembre e 17 dicembre.

Le visite sono gratuite con prenotazione obbligatoria scrivendo a:

urp@cittametropolitana.torino.it o telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 al numero 011-8617100.

a.r.a.



I 300 anni dei cuochi e delle cuoche

Compie 15 anni la Festa dei Cuochi e delle Cuoche, evento a scopo benefico per la raccolta fondi a favore dell'associazione IPSIA-ACLI ong, organismo non governativo che opera per la cooperazione internazionale allo sviluppo, alla solidarietà tra i popoli e alla diffusione di una cultura di pace. Ma compie 300 anni di storia l'Associazione Cuochi di Torino, la più antica delle corporazioni professiona-



ne dei 300 anni di storia dell'associazione consentirà di valorizzare i piatti della tradizione culturale torinese ripercorrendone la storia.

Presentata il 28 settembre nella sede di Città metropolitana alla presenza della Consigliera metropolitana delegata a turismo e attività produttive Sonia Cambursano, del Vicesindaco Jacopo Suppo e della Consigliera Valentina Cera, la festa è in

programma sabato 1 e domenica 2 ottobre in piazza Vittorio.

“Lo scopo della festa, - ha spiegato il presidente dell'Associazione Cuochi, Lamberto Guerrier - è quello di diffondere e far conoscere la professionalità della figura dei cuochi, attraverso la divulgazione della ricchezza della cultura enogastronomica e delle tradizioni”.

Verranno elaborati piatti da proporre al pubblico a fronte di una libera offerta.

Si comincerà con la cerimonia di scopertura della targa in memoria dei 300 anni dell'Associazione Cuochi e con la partenza della sfilata del gruppo storico dell'associazione di San Paolo Solbrito e del gruppo di sbandieratori di Asti. La sfilata partirà da via Bogino 17 e si concluderà in piazza Vittorio, dove saranno preparati i piatti della tradizione: merenda sinoira, zuppa della marchesa, trippa di Moncalieri, zabaglione...

Nelle due giornate verranno organizzati momenti di intrattenimento, con gruppi folcloristici, musicali, dimostrazioni di intagli di vegetali, decorazioni di cioccolato. Per i bambini ci sarà il Laboratorio dei Piccoli Cuochi. Nella giornata di domenica verrà preparata e assemblata la “Grande Torta” a celebrazione dei 300 anni della nascita dell'Associazione.

Carla Gatti



li ancora operanti, nata proprio a Torino nella chiesa di San Tommaso Apostolo nel 1722 sotto l'alto Patronato di San Pasquale Baylon - come testimonia la bandiera storica custodita nella sede di via Bogino 17 - che negli anni ha sempre organizzato la Festa dei Cuochi e delle Cuoche. In questo 2022 post pandemia la celebrazione





ASSOCIAZIONE CUOCHI
DI TORINO E PROVINCIA



Con il
patrocinio di:



CITTÀ DI TORINO

15^a FESTA DEI CUOCHI E DELLE CUOCHE 1 e 2 OTTOBRE 2022

per i 300 anni di storia dell'Associazione Cuochi di Torino
PIAZZA VITTORIO VENETO - TORINO



Creazione **MAXI TORTA 300 anni**
dal vivo a cura dei maestri pasticceri



Un week end di
show cooking,
degustazioni e
musica dal vivo

L'utile verrà devoluto a IPSIA

ipsia

Laboratori di cucina,
pasticceria e gelato
per grandi e piccini



Dimostrazione
dal vivo di intagli
su vegetali



Sfilata gruppo storico,
majorette e sbandieratori
(da Via Bogino 17,
Via Po e Piazza Vittorio)



Degustazione a offerta libera di piatti della tradizione
zuppa della marchesa - Trippa - Merenda Sinoira - Zabaglione

ANIMAZIONE con Supereroi
e Principesse della NIDA
(Nazionale Italiana dell'Amicizia onlus)
e baby dance



CONCERTI SERALI



2&PICCHE Feat Noemy e
NIDA BAND

a seguire



ANTOLOGY
Tribute Band

Si ringraziano per la collaborazione:



Si ringraziano per il contributo:



Godric torna a volare in Val Pellice

È tornato in libertà in quella Val Pellice in cui, nel giugno del 2020, i Carabinieri Forestali lo avevano recuperato stremato e in pessime condizioni, consegnandolo ai tecnici faunistici del CANC di Grugliasco.

Trovandosi a dover curare e salvare uno splendido esemplare di Grifone, gli esperti del Centro Animali Non Convenzionali lo avevano battezzato Godric, come il personaggio della saga di Harry Potter. Dopo essere stato curato per una frattura e riabilitato nel centro, che è convenzionato con la Città metropolitana e fa capo alla Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, il Godric che ha ripreso il volo nelle scorse settimane era apparentemente un lontano parente del rapace malnutrito e disidratato salvato dai Carabinieri Forestali, dopo che era stato presumibilmente impallinato per sbaglio da un cacciatore.

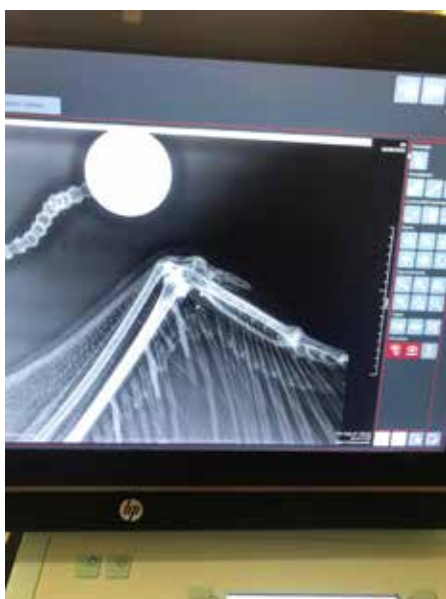


Le radiografie eseguite al CANC subito dopo il salvataggio avevano evidenziato la presenza nell'ala sinistra di alcuni pallini del tipo usato con i fucili da caccia e si era ipotizzato che l'animale, una volta colpito e caduto a terra, non avesse più potuto riprendere il volo e alimentarsi. Tanto che i due cittadini di Torre

Pellice che avevano allertato i Carabinieri lo avevano trovato in posizione eretta ma barcollante.

Godric non aveva un anello di riconoscimento e neanche un microchip di quelli applicati ai volatili nell'ambito di piani di ripopolamento. Difficile quindi stabilire se visse in Val Pellice o se fosse arrivato da un'altra vallata. In pochi mesi Godric, adeguatamente curato e alimentato dai tecnici del CANC, si era ripreso e vederlo nella voliera nuovamente vispo e pronto ad involarsi era motivo di grande soddisfazione sia per i tecnici che per i visitatori della struttura, tra i quali una troupe televisiva del telegiornale "Studio Aperto" di Italia1, che nel novembre del 2021 aveva girato un servizio che aveva risvegliato l'interesse dell'opinione pubblica per la sua storia a lieto fine.





La consegna del Grifone ferito al CANC e le cure che gli sono state prestate con successo rientrano tra gli interventi previsti dalla convenzione attivata dalla Città metropolitana di Torino, che prevede l'impegno diretto della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università per il recupero in campo della fauna selvatica, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi feriti.

Il CANC ha sede in largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio per conto della Città metropolitana, che ha scelto questa soluzione (a causa della impossibilità di assumere persona-

le dedicato, poiché si tratta di una funzione delegata dalla Regione Piemonte) per non interrompere il progetto "Salviamoli Insieme" che ogni anno registra interventi su oltre 5000 animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da privati cittadini o da agenti faunistico-ambientali. Il servizio "Salviamoli Insieme on the road" è attivo 24 ore su 24 sulla linea telefonica 349-4163385, a cui rispondono i tecnici faunistici che effettuano i recuperi. Al numero 366-6867428 rispondono invece i veterinari in reperibilità che visitano gli animali selvatici portati al CANC dai privati cittadini.

Michele Fassinotti



Attività di contenimento cinghiali

Martedì 27 settembre nella sede di Grugliasco è stato consegnato alla Polizia locale della Città metropolitana di Torino un nuovo veicolo pick-up, grazie al quale gli operatori del Servizio contenimento fauna del nucleo faunistico della Polizia metropolitana potranno implementare i servizi dedicati al contenimento della popolazione del cinghiale. L'attività è prevista e disciplinata dal Piano per il contenimento del cinghiale sul territorio della Città metropolitana per gli anni dal 2019 al 2023. Alla consegna del mezzo era presente il consigliere metropolitano Gianfranco Guerrini, delegato ad ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette. Il nuovo mezzo con le livree della Polizia locale potrà garantire una migliore visibilità

e il riconoscimento dell'attività degli operatori a favore della collettività. Il contenimento del cinghiale va a vantaggio delle aziende agricole, degli amministrazioni locali e dei singoli cittadini che, per diversi motivi, si rivolgono alla Città metropolitana segnalando danni e problemi causati dagli ungulati. Dall'inizio dell'anno sono oltre 600 le segnalazioni giunte all'indirizzo e-mail infocinghiali@cittametropolitana.torino.it. I 130 interventi effettuati dagli operatori del Servizio contenimento fauna nei primi 8 mesi dell'anno hanno comportato l'abbattimento di 341 cinghiali e 302 feti, a fronte dei 393 cinghiali e 295 feti abbattuti nei 98 interventi effettuati nel corso dei primi 8 mesi del 2021. L'attività riveste particolare importanza in seguito all'accertamento di casi di peste suina africana in Piemonte. Gli abbattimenti di cinghiali rientrano

tra le azioni previste dal Piano regionale di interventi urgenti, per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale nelle aree indenni del Piemonte.

Per saperne di più sul cinghiale e sulla prevenzione dei danni che la specie può causare è possibile consultare il sito Internet della Città metropolitana alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/pianificazione-faunistico-ambientale/cinghiale-alcune-informazioni-utili>

Maggiori informazioni sulla Peste Suina Africana si possono trovare nel sito della Regione Piemonte alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/contenimento-della-peste-suina-africana>.

m.fa.



Il priore di Novalesa sul bando PRIMA

Più che curare a posteriori, prevenire i danni che umidità, sole, pioggia e altri fattori climatici possono causare ad un tesoro di architettura, arte e spiritualità medioevale come l'Abbazia di Novalesa: è l'idea che ha convinto la Compagnia di San Paolo a selezionare e finanziare nell'ambito del bando PRIMA il progetto dedicato al restauro e alla conservazione preventiva degli intonaci dipinti del complesso abbaziale di proprietà della Città metropolitana di Torino. Nelle scorse settimane abbiamo delineato il progetto, curato per la parte tecnica dalla cooperativa Koinè Conservazione Beni Culturali, che adotta una metodologia basata sulla valutazione e gestione scienti-

fica del rischio di degrado dei beni monumentali.

Mancano quattro anni alla celebrazione del 1300° anniversario dalla fondazione dell'Abbazia e con il priore, padre Michael David Semeraro, abbiamo ragionato sul quanto e sul come il progetto di conservazione preventiva potrà contribuire alla salvaguardia del complesso novalesense e del suo ruolo di punto di riferimento spirituale. "I lavori che sono in corso sono finalizzati alla trasmissione di un tesoro, di cui tutti dobbiamo prenderci cura" riflette padre Semeraro. "Quando si vuole trasmettere un tesoro come questo occorrono interventi imposti dal trascorrere del tempo e dai cambiamenti climatici, che incidono soprattutto sulla salvaguardia degli affreschi delle cappelle medioevali". "I lavori" prosegue il priore "sono un'opportunità per conoscere l'Abbazia e la sua storia e per trasmettere quella storia alle generazioni future. Effettuare restauri significa pagare un debito verso il passato, investendo sul futuro e sulle nuove generazioni, che hanno diritto a conoscere le proprie radici, che possono an-



cora germogliare e portare dei frutti". "Novalesa è un monumento storico ma anche un luogo dello spirito, dove per secoli hanno vissuto monaci e altre comunità "sottolinea padre Semeraro. "L'Abbazia ha una vocazione: rimanere come un segno, per il passato e per il futuro, di una trascendenza possibile e condivisibile, che va al di là del semplice aspetto religioso e cristiano in particolare. Parliamo di una trascendenza che può aiutare gli uomini e le donne di oggi a trovare una speranza e un senso della vita, condividere e trasmettere".

Possiamo testimoniare che chiunque, ateo o credente, ripartendo da Novalesa può sentire di aver vissuto un momento spirituale di riflessione su se stesso e su di un luogo che quella riflessione ha agevolato e ispirato.

m.fa.



che possono an-

Inarcassa a convegno in Città metropolitana

Mercoledì 5 ottobre l'auditorium della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7 ospita il seminario "Inarcassa per scelta o per necessità". L'incontro è promosso dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Torino in collaborazione con Inarcassa e Fondazione Inarcassa e vuole offrire a tutti gli iscritti liberi professionisti l'occasione per un confronto con i vertici di Inarcassa, che è appunto la cassa di previdenza di architetti e ingegneri.

Il presidente Inarcassa Giuseppe Santoro e il Consigliere della Fondazione Inarcassa Cesare Senzolari dialogheranno con i liberi professionisti di sistema pensionistico, servizi previdenziali e strategie di supporto agli



associati. Sarà un'occasione per avere una visione complessiva del sistema pensionistico, delle forme di previdenza e assistenza fornite da Inarcassa e dei servizi di supporto curati dalla sua Fondazione.

L'evento, che si terrà anche in modalità webinar, è a libera partecipazione, ma agli architetti e ingegneri iscritti all'Ordine di Torino saranno riconosciuti 4 crediti formativi.

La registrazione dei partecipanti è prevista a partire dalle 13,30. Il seminario inizierà alle 14 con i saluti istituzionali e i lavori si concluderanno alle 18.

Per le iscrizioni: <https://bit.ly/3xVrWMq> <https://bit.ly/3CbnADg>
<https://bit.ly/3BMQRMF>

Denise Di Gianni

Consegna dei riconoscimenti ai partecipanti del

15° Campionato Europeo di Karate

15th European Championship SKIEF

Saranno presenti gli atleti delle associazioni:

Rem Bu Kan Karate - Rivarolo Canavese

Yoseikan - Rivoli

Dojo Yamato Torino ASD - Torino

Gymnastika Center - Romano Canavese



Mercoledì 5 ottobre 2022 ore 18.30

Sala al XV piano della Città metropolitana di Torino
 corso Inghilterra 7



L'EUROPA A SCUOLA

Per una scuola sempre più europea

Educazione alla Cittadinanza europea e opportunità dall'Europa

Focus: Accreditamento ERASMUS + per le scuole

Martedì 4 Ottobre 2022 h. 14.30

Auditorium Città metropolitana di Torino _ Corso Inghilterra 7 TORINO

Programma

Saluti istituzionali

Jacopo Suppo_vicesindaco Città metropolitana di Torino

Caterina Greco _ consigliera delegata all'Istruzione _ Città metropolitana di Torino

Uno spazio europeo per l'educazione e la formazione

Massimo Gaudina _ Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Strumenti e percorsi di educazione alla cittadinanza europea per le scuole

Europe Direct Torino_Europe Direct Cuneo_Europe Direct Vercelli

Per una scuola più europea: Accreditamento ERASMUS+ una opportunità per le scuole

Tiziana Lain_Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

Ferdinando Cabrini e Margherita Ceresa _ Ambasciatori ERASMUS+

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti

Registrazione all'indirizzo <https://bit.ly/3AYd0xB>

Europe Direct Torino infoeuropa@cittametropolitana.torino.it tel. 011 8616431

Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest 0171.444352 europedirect@comune.cuneo.it

Europe Direct Vercelli 0161.596393 europedirectvercelli@comune.vercelli.it



È possibile richiedere l'esonero dal servizio per la partecipazione alla giornata, valida ai fini della formazione del personale docente, ai sensi dell'art. 67 del CCNL/2007. Su richiesta sarà rilasciato Attestato di Partecipazione



CALUSO TESSITURA GIOVANNI BÜCHI E FIGLI

L'insediamento dello stabilimento Büchi a Caluso risale al 1884, quando Giovanni Büchi lasciò la direzione generale del Cottonificio dei Fratelli Poma nel biellese, per sfruttare con una propria fabbrica il tumultuoso pendio del canale demaniale di Caluso.

Il complesso industriale in funzione già nel 1884 e completato nel ventennio del secolo successivo, era formato dal

fabbricato ad uso uffici prospiciente l'entrata e da una serie di capannoni a shed, in muratura con struttura in ferro, le cui undici campate erano, come oggi, sostenute da alte e agili colonne in ghisa. Nel 1913 l'intero complesso ricopriva 70.000 metri quadrati di terreno di cui 8.500 coperti. Nel 1925 la famiglia Büchi vendette lo stabilimento. Notevole il contrasto tra le decorazioni ornamentali in cotto e l'intonacatura rustica della struttura a uso uffici. La villa direzionale è movimentata da un portico con terrazzo soprastante e da due balconi nonché da un alto zoccolo a intonaco su cui si affacciano, come allora, le finestre delle cantine. Sopra lo zoccolo fasce a intonaco rustico si alternano a fasce lisce. Le due finestrelle affiancanti il portoncino di sinistra, le cornici superiori delle finestre, i davanzali in pietra e il cornicione del tetto a quattro falde con abbaino e copertura in tegole marsigliesi sono arricchiti da eleganti decorazioni di gusto nordeuropeo, forse influenzate dalla stessa committenza.



CANDIA VILLA CORDERA

Fatta erigere dall'avvocato fiorentino Carlo Cordera, ricordato dalle iniziali effigiate nelle stanze, la villa è immersa nel verde del bel parco informale che la circonda. Sul corpo edilizio elevato su due piani, seminterrato e mansarda, emerge in posizione centrale l'abbaino connotato da porte-finestre binate e da lambris che sorreggono la falda di copertura. Oltre lo zoccolo segnato da cordonature, il paramento murario delle fronti è risolto a intonaco liscio, sul quale si stagliano le plasticature a

rilievo che nella conformazione a incisioni arcuate e cerchi sottolineano l'architrave delle aperture, le quali alla base presentano invece semplici decorazioni modanate a leggero rilievo. Di raffinata fattura i ferri lavorati che sorreggono e ornano le pensiline in vetro a protezione degli ingressi, dove i battenti hanno specchiature ad andamento arcuato aderenti agli stilemi Liberty. L'insieme convalida un gusto per l'essenziale e l'astratto-geometrico con una rappresentazione diagrammatica delle forme che diviene cifra stilistica.

A cura di Denise Di Gianni

Tutto il sesto itinerario su:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_6pdf

I lavori al Curie-Levi di Collegno

Partiranno a breve i lavori per la nuova sede dell'istituto di istruzione superiore Curie Levi di Collegno, nell'ex Villa 6 del parco Carlo Alberto dalla Chiesa. È stato recentemente firmato il contratto tra la Città metropolitana di Torino e la ditta CESAG Srl di Genova, a cui nello scorso mese di luglio era stato aggiudicato l'appalto. Nonostante i noti problemi che il mercato dei materiali edili sta attraversando in questo periodo, la gara non è andata deserta e la Città metropolitana ha

potuto aggiudicare i lavori in tempi brevi.

Alla ditta è stato chiesto di avviare il cantiere entro il mese di ottobre e la CESAG si sta organizzando per cominciare l'opera nel più breve tempo possibile.

È già stato effettuato un primo sopralluogo con la ditta e con i membri dell'ufficio di direzione lavori, con l'intento di accorciare i tempi di avvio del cantiere e affrontare le questioni organizzative. Sono in corso i colloqui con gli uffici tecnici della Città di Collegno per defi-

nire le modalità di gestione dei percorsi di cantiere all'interno del parco.

Cesare Bellocchio



Memoria della Shoah, studenti in marcia

Lunedì 3 ottobre un serpentine di studenti delle scuole di Torino e del resto del Piemonte percorrerà il tragitto che da via Madama Cristina conduce a piazza Barcellona, attraverso via Accademia Albertina, via Po, piazza Castello, via Garibaldi, piazza Statuto e via San Donato: si tratta della Marcia Laras, un'azione di memoria e di riflessione della Rete delle scuole piemontesi per la didattica della Shoah e del Liceo torinese Domenico Berti, istituto capofila della Rete. Quel dedalo di vie che verranno riattraversate il 3 ottobre è il percorso che il bambino ebreo Giuseppe Laras compì di corsa da solo e pieno di angoscia a 9 anni, il 2 ottobre 1944, per raggiungere un alloggio dove sapeva che avrebbe trovato rifugio, scappando a rotta di collo dopo aver assistito all'arresto della mamma e della nonna nella loro casa di via Madama Cristina 18 ad opera di due cacciatori di ebrei italiani, complice la delazione della portinaia. Giuseppe Laras non vide mai più la mamma e la nonna, ma si salvò dalla deportazione in campo di sterminio e in età adulta dal 1980 al 2005 divenne il rabbino capo della comunità ebraica di Milano, città nella quale promosse, in sinergia con figure di assoluto rilievo quali il biblista Paolo De Benedetti e il cardinale Carlo Maria Martini - astigiano il primo e torinese



il secondo -, la nascita del dialogo inter-religioso ebraico-cristiano.

La marcia del 3 ottobre, patrocinata tra gli altri dalla Città metropolitana di Torino, sarà un'ulteriore occasione di conoscenza della Shoah attraverso la riscoperta della figura di Rav Giuseppe Laras, un'occasione di cittadinanza attiva che può costituire una nuova declinazione della memoria come momento di riflessione:

lo sterminio degli ebrei e delle altre vittime del nazifascismo, benché possa apparire lontano nel tempo - soprattutto per ragazze e ragazzi in età scolare - in realtà ci è vicino anche perché ha avuto corso nelle strade che conosciamo e percorriamo ogni giorno. La partenza della marcia è fissata per le 9,15 in piazzetta Primo Levi a Torino.

c.be.

Per-Correre la Shoah

sui passi di Giuseppe Laras bambino
2 ottobre 1944

3 ott
2022

La Marcia Laras è
«memoria dinamica
che si muove e va
verso il futuro»



Per ripercorrere i passi del bambino Giuseppe Laras, tra le vie dei quartieri torinesi che il piccolo attraversò per salvarsi.

Studentesse e studenti di oggi attraversano fisicamente quello spazio e si avvicinano alla comprensione del tempo passato.

orario 9,15-12,30:

- Partenza a scaglioni da piazzetta Primo Levi e altre piazze del quartiere (secondo l'indicazione degli organizzatori): saluti istituzionali e avvio della marcia.
- Proseguimento della marcia sui percorsi segnalati nelle mappe fornite ad ogni classe partecipante.
- Arrivo e accoglienza in piazza Barcellona: saluti istituzionali, letture, musiche, riflessioni, conclusione della "Marcia Laras".

Appuntamento a Collegno con Filo lungo filo, un nodo si farà

Dal 30 settembre al 1 ottobre

L'Associazione Amici della Scuola Leumann organizza, dal 30 settembre al 2 ottobre, la 28ª edizione di "Filo lungo filo, un nodo si farà", la rassegna dedicata all'artigianato tessile che si snoderà in città per collegare idealmente due luoghi della storia: il Villaggio Leumann e la Certosa Reale di Collegno. L'iniziativa rientra tra gli eventi della Settimana della Cultura promossa da UNIVOC.A. ed è realizzata con il patrocinio della Città di Collegno, della Regione Piemonte e della Città metropolitana, in collaborazione con il Coordinamento Tessitori e le associazioni del territorio.

Molti gli eventi in programma: laboratori di arti tessili per adulti e bambini, incontri con artigiani e artisti, sfilate e la consueta mostra-mercato che nella giornata di domenica 2 ottobre animerà la splendida Certosa Reale di via Martiri XXX Aprile 30.

Tra gli allestimenti nell'ex monastero collegnese segnaliamo: "Aestatica", arazzi realizzati con stoffe tinte con colori naturali a cura di Laura Dell'Erba; "Interpretazioni in rosso", pannelli nelle sfumature del rosso realizzati con diverse tecniche di patchwork a cura de La casa dei Quilt; Collezione Leumann, l'intreccio di fili diventa Arte, a cura dell'associazione Amici della Scuola Leumann; "Il mantello di Re Mida", workshop e installazione delle Artenaute del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte contemporanea; "...e

le stelle stanno a guardare...", installazione a cura del knit-café di Collegno "Donne ai ferri corti"; "Tutti i colori del verde", selezione di piante tintorie dell'azienda agricola Fratelli Gramaglia.

Tra le opere esposte anche la mostra d'arte collaborativa a cura di Fabio Giusti ed Eva Basile per Feltrosa dal titolo "Notte Stellata": tre imponenti riproduzioni del dipinto di Vincent Van Gogh. Il lavoro è frutto del lavoro di artisti-artigiani che si sono incontrati virtualmente nel maggio 2021. A ciascuno è stata affidata la realizzazione di un frammento quadrato di 50 centimetri, da allestire in occasione di Feltrosa nel maggio 2022. L'allestimento finale è costituito da 189 frammenti e misura 450 x 350 centimetri. L'opera è composta in tecniche e materiali tessili tradizionali e sperimentali. Si hanno così frammenti realizzati in lana feltrata ad umido o ad ago, tessitura, ricamo, collage, patchwork, tappeto, arazzo... Tasselli che si sposano perfettamente fra loro, anche se realizzati nel chiuso delle case e degli studi di artigiani confinati dalla pandemia.

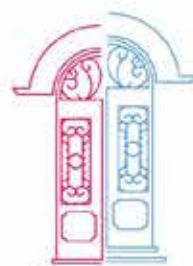
La mostra sarà visitabile durante "Filo lungo filo, un nodo si farà" e dal 3 al 9 ottobre dalle ore 15 alle ore 18.

Per informazioni si può scrivere a info@villaggiroleumann.it, chiamare il numero telefonico 347-3596056 o consultare il sito Internet www.villaggiroleumann.it

a.ra.



28ª edizione
1-2 ottobre 2022



Associazione
Amici della Scuola Leumann

Filo lungo filo, un nodo si farà

Leumann

STORIA, LEGGENDE E PRODOTTI
DELL'ARTIGIANATO TESSILE

IN PROGRAMMA



- > Rassegna dell'artigianato tessile
- > Mostre
- > Sfilate
- > Laboratori per bambini

> venerdì 30 settembre <
Laboratori per adulti
presso il Villaggio Leumann

DOVE

LA MOSTRA-MERCATO QUEST'ANNO SI SVOLGERÀ
alla **CERTOSA REALE** Via Martiri XXX Aprile 30 - Collegno

> sabato 1 | 15,00-19,30 < > domenica 2 | 9,00-19,00 <

per informazioni: Associazione Amici della Scuola Leumann 3333923444



ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN LORENZO

A Ciriè la rilettura di Elektra

L'associazione artistico-culturale ciriace To Ergasterion, in collaborazione con il Centro Danza Ciriè, propone in questo fine settimana un interessante evento. Dopo il successo di pubblico e di critica di "Amadé-Ich bin ein Musikus", rappresentato nell'ottobre 2021, nelle serate di sabato 1, venerdì 7 e sabato 8 ottobre alle 20,25 e nel pomeriggio di domenica 2 alle 16 nella chiesa dello Spirito Santo in Ciriè va in scena lo spettacolo "Elektra", una rilettura della dolorosa vicenda di una delle più affascinanti figure femminili della mitologia classica. Con testo e regia di Enrico Zaffiri, la storia di Elettra, verrà raccontata con passione, ricercatezza e fedeltà mitologica attingendo ispirazione dalle tragedie greche che narrano le vicende della figlia di Agamennone e Clitemnestra. Anche in questa rappresentazione le coreografie del Centro Danza saranno a cura di Federica Corgiat e Denise Manca. Come con "Amadé", omaggio alla vita e all'opera di Mozart che ha avuto notevole successo e che ha ottenuto il placet dell'Internationale Stiftung Mozarteum di Salisburgo, anche per "Elektra" l'associazione To Ergasterion vanta, oltre al patrocinio della Città di Ciriè, della Città metropolitana di Torino e della Regione Piemonte, anche quello della delegazione torinese dell'Associazione Italiana di Cultura Classica.

Una produzione

To Ergasterion

To Ergasterion
Associazione Artistica-Culturale

Con

Centro Danza Ciriè

Centro Danza Ciriè A.S.D.

Soggetto e sceneggiatura
Enrico Zaffiri

Coreografie
Federica Corgiat
Denise Manca

Regia
Salvatore Piazza
Enrico Zaffiri

Musica
J.S. Bach
F.J. Haydn
W.A. Mozart
A. Vivaldi



("Elektra - Inquietante presenza" di Mauro Proci, 2020)

ELEKTRA

Liberamente ispirato ad Eschilo, Sofocle ed Euripide

**CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
A CIRIÈ'**

1 - 7- 8 Ottobre 2022, ore 20.45

2 Ottobre 2022, ore 16

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria

(presso La Lanterna Viaggi, v. Vittorio Emanuele 6, tel. 011-9206921 e Centro Danza Ciriè, v. Roma 5, tel. 347-8384899)

L'evento si svolgerà nel rispetto delle eventuali normative sanitarie pro-tempore

Con il patrocinio di



Città di Ciriè



Città metropolitana di Torino



REGIONE PIEMONTE



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA
Delegazione di Torino
Corso Italia, 12
10141 Torino (TO)



Il doloroso mito della figlia di Agamennone in una rilettura della tragedia greca

La rappresentazione è a ingresso libero con prenotazione obbligatoria a La Lanterna Viaggi



di via Vittorio Emanuele 6, telefono 011-9206921, oppure presso il Centro Danza Ciriè di via Roma 5, telefono 347-8384899.

Per saperne di più: <https://www.facebook.com/eventi/489433232519731/489433255853062/>

a.r.a.

Organalia 2022 si conclude

Domenica 2 ottobre alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Francesco, in via Garibaldi a Tonengo di Mazzé, si conclude l'edizione 2022 di Organalia. Il concerto, che valorizza l'organo costruito da Carlo Vegezzi-Bossi nel 1891, è organizzato grazie all'impegno della parrocchia guidata da don Alberto Carlevato. Protagonisti dell'appuntamento pomeridiano sono due musicisti canavesani: l'organista Paolo Tarizzo e la direttrice del coro di voci bianche "Artemusica" Debora Bria. Il programma, squisitamente romantico, comprende brani per coro solo, organo solo, organo e coro di Mendelsshon, Schumann, Brahms, Rheinberger. In apertura il Preludio e Fuga in Re minore di Felix Mendelsshon-Bartoldy nell'interpretazione di Paolo Tarizzo. Segue, del medesimo autore e per coro solo, il Salmo 66 "Jauch Gott, alle Lande". Si



passa, quindi, a Robert Schumann con lo Studio canonico in Do maggiore per organo solo, a cui seguono tre brani per coro solo: "Die Capelle", "In Meeres mitten" e "Der Wasserman". Ancora un brano per organo solo con il Preludio e Fuga in Sol minore di Johannes Brahms

e per coro solo "Geistliche Chöre" e "O bone Jesu adoramus". Si arriva al raffinatissimo Joseph Gabriel Rheinberger con l'Agitato in Sol minore per organo solo e, per coro solo, "In die Alte Tanne". La conclusione è ancora nel nome di Mendelsshon, questa volta con le composizioni per organo e coro "Veni Domine" e "Laudate pueri". L'accesso al pubblico viene consentito a partire dalle ore 15.30 con libera offerta. Organalia 2022 ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.



Per ulteriori approfondimenti
si può consultare il sito
Internet www.organalia.eu

m.f.a.

Venerdì 30 Settembre

ore 20,00 Apertura padiglione gastronomico

**3° Edizione "BEER FESTIVAL
SAN FIRMINO"**



Con la possibilità di gustare **salsicce - wurstel - stinco di maiale al forno - crauti - patatine** e **FIUMI DI BIRRA** tedesca **ORIGINALE** dell'**OKTOBERFEST** alla Spina. Ritrovo delle moto **HARLEY DAVIDSON** e delle **MACCHINE AMERICANE** i primi 15 **CENTAURI** che si presentano hanno una **BIRRA OMAGGIO**. Durante la serata musica con **RADIO GRAN PARADISO**.

Sabato 1 Ottobre

ore 15,30 **Laboratorio dell'Argilla** - dimostrazione tecniche cottura Raku.
ore 16,00 Passeggiata naturalistica tra le colline del comune di Pertusio in collaborazione con l'Associazione Scoprinatura ONLUS - **su prenotazione**.
ore 19,30 Apertura servizio ristorante con specialità **"DELIZIE DELL' AUTUNNO"** con la collaborazione dello staff del ristorante bocciofila di Pertusio. Possibilità di cenare nel salone adiacente alla rassegna canora.
ore 21,30 **5° RASSEGNA CANORA DI SAN FIRMINO** con:



FAUSTO DEI GIRASOLI



LE MOSTRE VALLI



LE MONDINE



VERONICA CUNEO



SONIA DE CASTELLI

MENU

- Castagne nostrane con lardo alle erbe
- Tartare di fassona con nocciolo
- Fian di zucca con fonduta
- Gnocchi di castagne al ragu bianco
- Crespelle ai funghi
- Amosato dello chef alla salsa di nocciolo con patate rustiche
- Strudel con gelato
- Acqua - Vino bianco/rosso
- Caffè

€25 solo cena

€30 cena + cori

€10 solo cori

Domenica 2 Ottobre

ore 8,00 **XXIII FIERA DI SAN FIRMINO MOSTRA AGRICOLA ZOOTECNICA** con tema **TRASFORMAZIONE** e **LAVORAZIONE** del LATTE.
• esposizione capi bovini e caprini
• esposizione macchine meccanizzate agricole
• esposizione trattori e macchinari agricoli di un tempo
• bancarelle mercato nelle vie del paese con la partecipazione del **mercato della Coldiretti**



ore 9,00 • Inaugurazione della **IX MOSTRA NAZIONALE DEL FISCHIETTO IN TERRACOTTA "FAMMI UN FISCHIO"**
• Inaugurazione della mostra **SOS ACQUA** in collaborazione con l'Associazione Scoprinatura ONLUS
• Mercatino dei fischetti - bancarelle e dimostrazione per la lavorazione dell'argilla
ore 10,00 Dimostrazione di **AGILITY** e **OBEDIENTIA** con CANI da LAVORO con la partecipazione della Scuola Cinofila C&C Dog Center ASD di Romano C.se
ore 10,00-12,00 Zona prato fiera possibilità di passeggiata turistica in carrozza
ore 11,00 Sfilata per le vie del paese dei **MEZZI STORICI** ricordando "Un amico dei trattori antichi - Fenoglio Gianfranco"
ore 12,30 Apertura servizio ristorante **PRANZO FIERA** con specialità **FASOJ** e **QUAIETTE** (su prenotazione)
ore 15,00 Con la partecipazione del Museo Storico dei Trattori di Bosconero, dimostrazione della trebbiatura del grano con macchine storiche
ore 15,00-17,00 Zona prato fiera possibilità di passeggiata turistica in carrozza
ore 18,00 Seconda dimostrazione di **AGILITY** e **OBEDIENTIA** con CANI da LAVORO

Lunedì 3 Ottobre

ore 21,00 Presentazione del libro **"LETTERE DAL CAMPANILE"** di Gabriele Francisa presso il capannone feste.

Martedì 4 Ottobre

ore 21,00 Serata teatrale con il Gruppo **SNOOPI '74** spettacolo **L'amor a va ben, el matrimoni... NO!**

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 348 554.92.21 - 335 726.90.00

PERTUSIO

**dal 30 Settembre
al 10 Ottobre 2022**

La A.T. Pro Loco di Pertusio A.P.S.
in collaborazione con il
Comune di Pertusio organizza



I festeggiamenti avranno luogo nei padiglioni riscaldati vicino al santuario, dove funzionerà un accogliente servizio bar e ristorante durante tutto il periodo

Giovedì 6 Ottobre

ore 21,00 **Concerto di S. Firmino** serata delle bande musicali di Valperga • Canischio • Prascorsano

Venerdì 7 Ottobre (su prenotazione)

ore 19,30 **TRADIZIONALE CENA della "BAGNA CAODA"**

ore 23,00 Musica discoteca con **ICO DJ** ingresso gratuito

Durante la serata **FESTIVAL DEL COCKTAIL**

Sabato 8 Ottobre

ore 14,00-18,00 **Torneo dei rigori a squadre** con la A.S.D. Pertusio (per info Pino 339 107.62.54 - Maurizio 340 937.55.40)
ore 14,30 **Gara bocciofila** a coppie fisse C-D presso la bocciofila
ore 16,00 Passeggiata naturalistica tra le colline del Comune di Pertusio in collaborazione con l'Associazione Scoprinatura ONLUS
ore 19,30 Apertura servizio ristorante con specialità **FRITTO DI PESCE E PIZZA** gradita la prenotazione
ore 21,00 L'Orchestra spettacolo **MARIANNA LANTERI**

Domenica 9 Ottobre

ore 8,30 **Gara bocciofila** 7 ore a turne C-D-D presso la bocciofila
ore 9,00 Riapertura della IX Mostra Nazionale del Fischiello in terracotta - **FAMMI UN FISCHIO**
• Riapertura della mostra **SOS ACQUA** in collaborazione con l'Associazione Scoprinatura ONLUS
• Mercatino dei fischetti - bancarelle e dimostrazione per la lavorazione dell'argilla
ore 9,00 **1° Edizione** Ciclo-Crono scalata dei due santuari San Firmino - Belmonte con la collaborazione dell'Associazione **Sutalatur Bike Salassa** (la crono è ACSI - aperta agli enti della consulta)
ore 10,00 **Primo Raduno Nazionale** dei mitici **CIAO** con la collaborazione del **Club Ciao Pertusio**
ore 11,00 **SS. Messa di San Firmino** con Processione, Benedizione e Concerto della Banda Musicale di Valperga (gradita la prenotazione)
ore 12,30 Apertura servizio ristorante con varie specialità
ore 15,00 **Castagnata Benefica** organizzata dal Gruppo FIDAS Valperga / Salassa / Pertusio
ore 15,00 **Ginkana con i mitici CIAO**

Lunedì 10 Ottobre

ore 14,30 **Gara bocciofila a barabanda** **LIBERA A TUTTI** esclusa accoppiamenti AA-AB-BB presso la Bocciofila

A Cavagnolo l'Expo del Monferrato torinese

Dopo undici anni di sospensione, domenica 2 ottobre, due treni storici della Fondazione FS celebreranno la riapertura della "Ferrovia del Basso Monferrato", dodicesima linea riaperta per usi turistici nell'ambito del progetto "Binari senza Tempo".

Il treno storico, composto da carrozze Corbellini, partirà alle 9 dalla stazione di Torino Porta Nuova diretto alla Fiera nazionale del Tartufo di Montiglio-Monferrato.

Nel pomeriggio il treno al rientro, in arrivo alle 16,05, sosterrà per un'ora a Cavagnolo dove per l'occasione, nel piazzale della stazione, sarà allestito l'"Expo del Monferrato torinese": dalle 15 alle 18 saranno presenti stand promozionali dei Comuni, delle associazioni, delle aziende agricole e dei produttori locali. L'ingresso all'Expo è gratuito.

Maggiori informazioni sulla pagina Facebook del Comune di Cavagnolo <https://www.facebook.com/comune.cavagnolo>

d.di.



TRENO STORICO DEL BASSO MONFERRATO
TORINO P.N. - CHIVASSO - CAVAGNOLO - MONTIGLIO M.TO

DOMENICA 2 OTTOBRE
PIAZZALE STAZIONE F.S. CAVAGNOLO
EXPO DEL MONFERRATO TORINESE

INGRESSO LIBERO DALLE 15.00 ALLE 18.00

ARRIVO DEL TRENO A CAVAGNOLO ORE 16.05

Stand promozionali dei Comuni, delle Associazioni, delle Aziende Agricole e dei Produttori Locali.




Terroir

Pinerolo 22 e 23 ottobre Val di Susa e Canavese 29 e 30 ottobre

Sorsi d'arte, Emozioni da bere, Vini tra arte e paesaggio

La Città metropolitana di Torino propone due weekend per conoscere i produttori e le cantine, i vini e i piatti tradizionali, ammirare chiese e monumenti, percorrere le storiche vie di Ivrea, Pinerolo e Susa: un viaggio nel tempo a piedi o in bici tra i vigneti.

Info e prenotazioni **Pinerolo 338.730.8204 Susa 339.889.2819 Canavese 335.533.9389 - 340.121.4166**

Prenotate anche su www.wineding.com/it Programma completo su www.cittametropolitana.torino.it

Logos: Interreg ALCOTRA, TORINO METROPOLI, VIGNI ALPINI, VALSUSA, and others.

Giaveno celebra il fungo porcino

In Val Sangone le coordinate dei luoghi in cui nascono i funghi sono tramandate di padre in figlio, con il divieto assoluto di rivelarle a persone estranee alla famiglia. Il fungo è da quarant'anni il prodotto tipico di eccellenza di Giaveno, che ama definirsi la sua capitale. L'edizione della manifestazione "Fungo in Festa" in programma domenica 9 ottobre è infatti la quarantunesima. L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, ha ottenuto dalla Regione il titolo di Fiera regionale, l'unica dedicata al fungo in tutto il Piemonte.

no dalla consistenza morbida, il canto degli uccelli e i colori autunnali contribuiscono al fascino di un prodotto la cui ricerca è anche in qualche modo spirituale.

I "bulajur" sono persone strane: si svegliano all'alba e vanno nei boschi con qualsiasi tempo, persino prima di andare al lavoro. Al buio o nella penombra, indossando strani pastrani, alcuni incappucciati, si muovono nei boschi con circospezione, silenziosi e solitari, tanto da cambiare strada quando incontrano un loro simile. Qualcuno, negli anni d'oro, prendeva le ferie proprio in autunno, per



In realtà i funghi della Val Sangone non hanno bisogno di pubblicità, visto che da qualche secolo sono venduti a Torino proprio con quel titolo, "Porcino di Giaveno", sottintendendo la provenienza dai castagneti che ne garantiscono la qualità. L'umido della rugiada, il terre-

dedicarsi alla ricerca. Altri ne hanno fatto in un certo senso un lavoro e tra di loro vi sono numerose donne, che abbinano alla passione l'interesse economico.

A Giaveno e in Val Sangone i boschi sono generosi. Certo, dipende dall'annata, ma la

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA 9 OTTOBRE

- In piazza Molines dalle 9 alle 18 stand con prodotti del territorio e stand della Nuova Proloco di Giaveno con i piatti a base di funghi porcini; alle 15 spettacolo con Piero Montanaro e la corale "Le Voci del Piemonte"; a seguire premiazione dei boulajour
- a Villa Favorita dalle 10 alle 19 mostra micologica e fotografica a cura dell'Associazione Micologica Piemontese di Venaria
- in via XX Settembre l'arte di strada con i Madonnari di Bergamo a partire dalle 10; dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 apertura del Museo Alessandri, con visite guidate gratuite alle 11, alle 15 e alle 17
- in via Umberto I, piazza Sclopis, via Maria Ausiliatrice e via Roma dalle 9 alle 18 bancarelle della creatività e dei manufatti
- in piazza Sant'Antero esposizione di opere artistiche delle scuole di intaglio e scultura; dalle 11 alle 13 raduno del Vespa Club Torino
- in piazza Ruffinatti balli country con le scuole "Old country rebels" e "Sangano country dance"
- in piazza San Lorenzo-lato Sacro Cuore "Fungo bimbi", con i go-kart a pedali
- in via Stazione da domenica 2 a domenica 9 ottobre apertura del Museo del Fungo
- in via Ospedale dalle 10 alle 18 raduno d'auto d'epoca del Club des voitures anciennes de Saint Jean de Maurienne
- in Viale Regina Elena dalle 9 alle 18 area shopping.

particolare combinazione di terreno, componente arborea, esposizione fa della valle un territorio speciale per la crescita dei funghi, in particolare dei porcini. I funghi venduti e ricercati al mercato di Giaveno sono perlopiù porcini: chiaro, moro o estivo, a seconda della stagione. Sulla piazza giavene- se si vendono anche le “gari- tute” o finferli, le “famiole” o chiodini, e il “mùtun” o grifola frondosa.

La denominazione Fungo Porci- no di Giaveno distingue i boleti locali da quelli di altra prove- nienza, che non hanno le stesse caratteristiche organolettiche. Nell'archivio comunale è con- servata una ricevuta del 1628, a pagamento di una ragazza di Giaveno che aveva portato fun- ghi alla famiglia Savoia, per un banchetto dedicato a Madama Reale ospite presso il Palazzot- to Abbaziale, ottenendo in pa- gamento una mezza doppia di Spagna. Nell'Ottocento i primi copiosi carichi partirono alla volta di Torino e venne istituito il mercato di via della Breccia, a fianco del parco comunale, poi spostato in piazza Molines, dove va in scena un dramma te- atrale a base di... funghi. Vendi- tori e acquirenti si impegnano



nella gara a chi ne sa di più, a chi predice il tempo, a chi trova l'esemplare più bello, più gran- de o più curioso. Discutono, litigano, fanno pace. Un'opera drammatica a ingresso gratuito. Il mercato negli anni è stato regolamentato. Innanzitutto, i venditori devono aver seguito i corsi per il riconoscimento dei funghi, a garanzia della sicurez-

za dei compratori. Un micologo esperto, in convenzione con l'U- nione dei Comuni Montani Val Sangone e con l'Asl, certifica la commestibilità e offre anche gratuitamente consulenze ai privati. I “bulajur” devono inol- tre dichiarare che il fungo è di provenienza locale. Sono stati dotati di uguali tavoli e ombrel- loni gialli da parte della Città di Giaveno, in modo da dare un colpo d'occhio riconoscibile e rassicurare i compratori su se- rietà, organizzazione, coesione e qualità del mercato. L'Unione dei Comuni Montani Val Sango- ne ha predisposto un voucher giornaliero per la raccolta dei funghi. Tutte le informazioni sui titoli giornalieri, settimana- li e annuali per la raccolta dei funghi e sul servizio micologico di certificazione al mercato dei funghi di Giaveno sono reper-ibili nel sito Internet www.unio- nemontanavalsangone.it

Per aggiornamenti e informazioni sulla manifestazione Fungo in Festa si può consultare il sito Internet www.visitgiaveno.it oppure telefonare o scrivere all'ufficio turistico, telefono 011-9374053, e-mail infoturismo@giaveno.it

m.fa.

GLI EVENTI COLLATERALI

- Sabato 1° ottobre alle 9,30 inaugurazione del Sentiero Selvaggio, con ritrovo nel piazzale del Santuario della Madonna di Lourdes; alle 16,30 all'azienda agricola Venturino di via Colpastore convegno sul tema “Il Fungo di Giaveno: come valorizzare al meglio la risorsa tutto l'anno”
- domenica 2 ottobre: dalle 8 alle 18 fiera commerciale d'autunno; alle 11 inaugurazione della mostra “Le modelle di Alessandri” al Museo Alessandri
- in piazza San Lorenzo sul lato dell'ufficio turistico da giovedì 6 a domenica 16 ottobre Fiera del Libro
- sabato 8 ottobre alle 21,15 nella chiesa dei Batù concerto del quintetto “Le fil rouge”
- domenica 9 ottobre: alle 10 escursione guidata da borgata Maddalena a borgata Tora, con pranzo a base di funghi; alle 10 e alle 16 passeggiata culturale “An girula per Giaven” a cura del gruppo Facebook “Racconti e ricordi della Valsangone” con partenza dall'ufficio turistico di piazza San Lorenzo.

INIZIATIVE PER LE SCUOLE: “Scendiamo in piazza”, visita guidata alla mostra micologica, caccia al tesoro “Alla scoperta dei funghi misteriosi”, letture dal vivo e incontri con l'autore alla Fiera del libro in piazza San Lorenzo.

A Cossano torna la sagra del fungo

Sabato 8 e domenica 9 ottobre a Cossano Canavese torna la Sagra del Fungo, giunta alla diciannovesima edizione, patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino e dedicata a un prelibato frutto della terra che, quando le piogge di fine estate arrivano al momento giusto, si trova in abbondanza passeggiando piacevolmente nei boschi di castagni e querce.

A Cossano, tra scorci suggestivi sull'Anfiteatro morenico della Serra d'Ivrea, le colline offrono terreno fertile per le pesche, il kiwi e il vitigno dell'Erbaluce. Proseguendo la passeggiata

lungo i sentieri del progetto "Polaris", lungo la rotta della costellazione dell'Auriga, si incontra il castello di Masino, residenza storica dei Conti di Valperga, oggi proprietà del FAI. In regione Lucenta sulla collina di Masino si incontra anche la Pera Cunca, un masso coppedato tra i più interessanti ed enigmatici, che rappresenta il cuore del progetto Polaris, ideato da un team di professionisti per stimolare un processo culturale e rilanciare una vasta porzione del Canavese, a partire dall'Anfiteatro morenico di Ivrea, attraverso due chiavi strategiche: la multidisciplinarietà e l'archeoastronomia.

Anche nel 2022 il Comune di Cossano Canavese ha aderito alla Rete museale dell'Anfiteatro morenico di Ivrea.

Cossano è anche il paese della poesia contadina: custodisce infatti nel suo Municipio le poesie e i racconti dell'archivio dedicato a Giulia Avetta, maestra, partigiana, sindaca e poetessa, che nelle sue composizioni liriche intrecciava il cielo e la natura dei luoghi per evocare emozioni universali. Dal connubio tra arte e poesia è nato il MAAP-Museo all'aperto arte e poesia "Giulia Avetta", costituito da pannelli in ceramica dislocati lungo le vie del paese, progettati e realizzati dagli al-



COSSANO
CANAVESE8-9
OTTOBRE

Il Comune e la Proloco organizzano

XIX edizione
2022

SAGRA del FUNGO

Sabato 8 ottobre

ore 14.00 - Piazzale Pro Loco

Visita guidata alle Opere del MAAP, lungo le vie del paese. A seguire passeggiata tra boschi di querce e di castagni alla scoperta della PERA CUNCA con la guida Cristina Avetta.

ore 20.00 - Salone della Pro Loco

CENA TIPICA A BASE DI FUNGHI preparata dalla PRO LOCO. La serata sarà allestita dalla musica di "EGJ PALUMBO".

PROSCIUTTO CRUDO e COTTO
FUNGHI SOTT'OLIO
ALBESE con FUNGHI
INSALATA di FUNGHI
RISOTTO con FUNGHI
ARROSTO con FUNGHI TRIFOLATI
FUNGHI IMPANATI
CAFFÈ

Euro 38,00

bevande comprese

Info e prenotazioni Tel. 0125.779947 - 347.7584249

Domenica 9 ottobre

ore 9.30 - Per le vie del Paese

Apertura fiera mercato

Mostra mercato dei prodotti della terra e dimostrazione degli antichi mestieri.

Mostra "Cossano 1800" - Mostra di fotografie d'epoca della popolazione e del territorio di Cossano.

Esposizione micologica con la partecipazione dell'ASL di Ivrea con funghi raccolti nei nostri boschi. Verranno messe in esposizione 100 o più specie di funghi classificati in tre categorie: commestibili, non commestibili, velenosi. Parteciperanno: Dott.ssa Maurilio Ognibene, Dott. Giovanni Curati e Dott. Francesco Galzio.

L'Organizzazione Frammenti di Storia al Femminile organizza al centro socio-culturale di via Torino 47 mostra "Culture e tradizioni d'amore".

ore 9.30 / 10.00 - Parco giochi

Possibilità di passeggiare a cavallo e per i più piccoli passeggiate con pony, in collaborazione con a.s.d. ippica borgodalese.

ore 10.00/18.00 - Punto informativo in via Torino 7

Possibilità di visitare il punto informativo della Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea con foto, documenti e video biografico sulla Poetessa Giulia Avetta e sul Museo all'Aperto di Arte e Poesia.

ore 11.00 - Per le vie del Paese

Gruppo musicale "I LUPI DI STRADA", percorrerà le vie del paese suonando allegre melodie.

ore 11.30 - Padiglione Pro Loco

Si potranno gustare ed acquistare i prodotti tipici delle Pro Loco di Cossano Canavese (funghi, panissa e polenta dolce) e sarà possibile pranzare assaporando i prodotti locali presso il Ristorante Avetta.

ore 11.30 - Per le vie del Paese

IL MAGO BIRZI dell'Associazione Culturale CineFilm and Fashion Event's Piemonte, si esibirà con bolle di sapone giganti, giochi a squadre, truccabimbi, balli e giochi musicali: non mancheranno gadget di palloncini!

ore 14.00 - Per le vie del paese

Il gruppo "FOLET D'LA MARGA" si esibirà con spettacoli basati sul connubio di musica e commedia con canti, narrazioni e giullarate in maschera e giocoleria. Nascono con l'intento di unire nei loro spettacoli la musica, la recitazione, la giocoleria e l'acrobatica riscoprendo insieme alle radici della cultura orale trabordante quelle del successivo teatro all'improvviso.

www.comune.cossano.to.it



lievi del liceo statale artistico Felice Faccio di Castellamonte. Il percorso è in sostanza un intervento di arredo urbano che riqualifica le vie con opere d'arte e con rimandi alla memoria di Cossano e dei suoi abitanti. Sabato 8 ottobre il programma della Sagra propone alle 14 nel piazzale Pro Loco la visita guidata alle Opere del MAAP. A seguire una passeggiata tra boschi di querce e di castagni alla scoperta della Pera Cunca, con la guida Cristina Avetta. Alle 20 nel salone della Pro Loco è

in programma la cena tipica a base di funghi. Domenica 9 ottobre a partire dalle 9,30 si tengono la fiera mercato, la mostra mercato dei prodotti della terra e dimostrazioni degli antichi

mestieri. Si possono visitare la mostra "Cossano 1800", un'esposizione micologica organizzata in collaborazione con l'Asl di Ivrea e la mostra "Culture e tradizioni d'amore" proposta dall'Organizzazione Frammenti di Storia al Femminile nel centro socio-culturale di via Torino 47. È possibile effettuare passeggiate a cavallo e per i più piccoli ci sono le passeggiate con i pony, in collaborazione con l'associazione Ippica Borgodalese. Al punto informativo della Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico si possono vedere foto e documenti e un video dedicato alla poetessa Giulia Avetta e al MAAP. Alle 11 il gruppo musicale "I lupi di strada" percorre le vie del paese, mentre alle 11,30 nel padiglione della Pro Loco si possono gustare e acquistare i prodotti tipici come funghi, panissa e polenta dolce. Si può anche pranzare assaporando i prodotti locali al ristorante Avetta. Alle 11,30 il Mago Birzi dell'associazione culturale CineFilm and Fashion Event's Piemonte propone bolle di sapone giganti, giochi a squadre, truccabimbi, balli e giochi musicali, mentre il gruppo "Folet d'la Marga" abbina musica e commedia con canti, narrazioni e giullarate in maschera e giocoleria.

m.f.a.



Carignano celebra il ciapinabò

Uno dei segnali del pieno ritorno alla normalità dopo la pandemia è certamente quello delle tante fiere e sagre che nel territorio della Città metropolitana di Torino possono riproporsi secondo le formule tradizionali, che da molti anni attraggono il pubblico locale e regionale. Con la sua Sagra regionale del Ciapinabò, che quest'anno celebra la ventinovesima edizione, la Città di Carignano e il suo Comitato Manifestazioni si sono ricavati da una trentina di anni uno spazio importante nel calendario degli eventi autunnali in Piemonte. La Sagra 2022, patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino, dà appuntamento ai buongustai da venerdì 7 a domenica 9 ottobre. La cerimonia ufficiale di inaugurazione è in programma sabato 8 alle 10,30 in piazza Liberazione, in un'esplosione di giallo, il colore del fiore del Ciapinabò, o Topinambur, come lo chiamano i francesi. Nella serata della giornata inaugurale l'Istituto Alberghiero "Norberto Bobbio" di Carignano proporrà una cena nella tensostruttura allestita in piazza San Giovanni.

Non è che nel 2020 e 2021 i carignanesi avessero rinunciato all'evento: solo che hanno dovuto organizzarlo in tono minore, mentre quest'anno si torna alla formula tradizionale. Il ricco programma della Sagra sarà consultabile come sempre nel sito Internet www.comune.carignano.to.it, ma possiamo già anticipare che nel capannone allestito in piazza San Giovanni si potranno gustare i piatti a base di Ciapinabò, mentre in piazza Liberazione ci saranno i Sapori in Piazza, e gli hobbisti e l'area delle specialità alimentari troveranno posto in piazza Carlo Alberto.

Nei due anni in cui a Carignano gli organizzatori fronteggiavano con coraggio e intraprendenza l'emergenza pandemica, nell'ampio territorio rurale e urbano che dalla cintura di Torino si estende fino al confine con le province di Cuneo e di Asti decollava il Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese, che dal 7 al 9 ottobre avrà il suo spazio in piazza Liberazione. La XVII edizione della Mostra locale dei bovini di razza frisona sarà ancora una volta ospitata in piazza Savoia, dove si terranno le sfilate dei capi in concorso. Per la gioia dei bambini, ma anche di molti adulti affezionati al mondo rurale, domenica 9 tornerà la transumanza delle mandrie bovine dai monti del Ravè alle valli della Quadrona, passando per via Umberto I. A completare il programma della Sagra ci saranno le dirette radiofoniche, gli spettacoli comici e musicali itineranti, i DJ-set, le danze proposte dalle ragazze della Polisportiva

ne.carignano.to.it, ma possiamo già anticipare che nel capannone allestito in piazza San Giovanni si potranno gustare i piatti a base di Ciapinabò, mentre in piazza Liberazione ci saranno i Sapori in Piazza, e gli hobbisti e l'area delle specialità alimentari troveranno posto in piazza Carlo Alberto.



e della scuola di Ballo Let's dance Academy, le degustazioni della bagna càuda con Ciapinabò e dei celebri Ciafrit, che sembrano patatine ma sono croccanti golosità realizzate affettando e friggendo i Ciapinabò.

Per saperne di più e consultare il programma della Sagra si può visitare il sito Internet del Comune www.comune.carignano.to.it e la pagina Facebook del Comitato Manifestazioni. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 334-6885244 o scrivere a comitatomanifestazio@libero.it

m.fa.

Festa d'autunno a Usseglio

Sabato 1° e domenica 2 ottobre ad Usseglio è in programma l'ottava edizione della Festa della transumanza e della patata di montagna, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e organizzata in occasione del rientro delle mandrie dall'alpeggio estivo. Mentre le prime nevi sulle vette più alte delle valli di Lanzo annunciano la conclusione dei tre mesi di lavoro estivo in alpeggio, in paese si fa festa e si gusta la Toma di Lanzo d'alpeggio a km 0. Con il termine franco-provenzale "dèsarpa" si indica il ritorno dei capi bovini in paese. Per tradizione, quelli a cavallo tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre sono giorni di festa, che concludono una stagione significativa per la vita degli allevatori, degli animali e di tutta la montagna: cento giorni di duro lavoro, a contatto con gli animali e con i pascoli, per produrre la vera Toma di Lanzo d'alpeggio; un lavoro importante che aiuta a salvaguardare il delicato paesaggio alpino.

Sabato 1° ottobre gli eventi sono animati dalla cantante, showgirl e presentatrice televisiva Sonia De Castelli. Alle 12 nel padiglione polivalente va in scena "Cibo angelico" uno spettacolo-racconto abbinato al pranzo, di e con Mariella Fabbris. È obbligatoria la prenotazione al numero telefonico 335-6690031. Chi vuole partecipare alla transu-



manza in discesa delle mandrie deve trovarsi alle 14 nel piazzale dell'albergo Furnasa, dove sono a disposizione le canne da pastore, i cappelli e le magliette per affrontare il viaggio verso le "muande", le baite in cui i margari passano l'estate.



Si assiste al carico di tutto l'occorrente da portare in alpeggio sui carri e sui basti di muli e cavalli. Per la discesa vengono invece caricati gli ultimi formaggi prodotti con il latte profumato di erbe alpine. Dopo la merenda, alle 15,30 si avvia la sfilata, con i margari impegnati ad allacciare al collo delle mucche i festoni preparati da bambini e i grandi "rudun", i campanacci. All'arrivo in paese le mandrie sono accolte dalla musica e dal calore dei valligiani e dei turisti, accorsi anche per assistere al rito della mungitura tradizionale, alla preparazione del burro nella zangola, alla dimostrazione della preparazione dei gnocchi di patate di Usseglio. La giornata prefestiva si conclude con la cena dei margari nel salone polivalente in compagnia del cantante e presentatore Piero Montanaro.

Domenica 2 ottobre nel mercato contadino sono presenti i produttori delle patate di montagna di varie tipologie e qualità, ma anche delle mele di antiche varietà piemontesi, dei prodotti degli orti ussegliesi e dei formaggi d'alpeggio. Dalle 10 alle 12,30 è in programma la caccia ai tesori Arancioni, con partenza dall'ufficio turistico di via Roma 2. Alle 12,30 inizia il pranzo del pastore nell'area fieristica, con piatti a base di patate e gnocchi, taglieri di formaggi d'alpeggio e raclette di toma su pane rustico di montagna. I ristoranti us-



segliesi propongono un menù con specialità valligiane. Alle 14 si possono gustare le frittelle di mele, mentre alle 15,30 è in programma il concerto della fisaorchestra Pietro Deiro. La giornata di festa si conclude alle 17 con la premiazione dei produttori di patate presenti, con riconoscimenti particolari al produttore della patata più grande e di quella più curiosa. Domenica 2 ottobre è anche possibile visitare il Museo civico alpino Arnaldo Tazzetti, dedicato alla memoria dell'imprenditore torinese che fu promotore del primo Comitato per il recupero dell'antico complesso parrocchiale di Usseglio. Il Museo è ospitato nell'edificio che fu sede del Municipio dal 1786 al 1958 e, al piano terreno, delle scuole elementari maschili. Inaugurato il 3 luglio 2004 e affidato alla gestione dell'associazione Amici del Museo Civico di Usseglio, il "Tazzetti" è suddiviso in varie sezioni, nelle quali si sono nel tempo articolate le collezioni e le attività espositive. Usufruisce inoltre di locali del complesso parrocchiale,



LA-DESARPA

(La transumanza di ritorno a valle)



per garantire spazi adeguati ad un moderno polo museale. Il Museo promuove lo studio, la tutela e la valorizzazione della realtà montana locale e del suo patrimonio storico-ambientale. Ospita raccolte mineralogiche, faunistiche, botaniche, archeologiche, pittoriche ed etnografiche e propone mostre permanenti e temporanee, una collana di pubblicazioni,

attività didattiche, lo sportello linguistico francoprovenzale e itinerari culturali che illustrano le peculiarità storiche, artistiche, architettoniche e naturalistiche del territorio.

Per saperne di più si possono consultare i portali Internet www.eventiusseglio.it e www.turismousseglio.it

m.fa.

Il Festival dell'innovazione e della scienza di Settimo Torinese

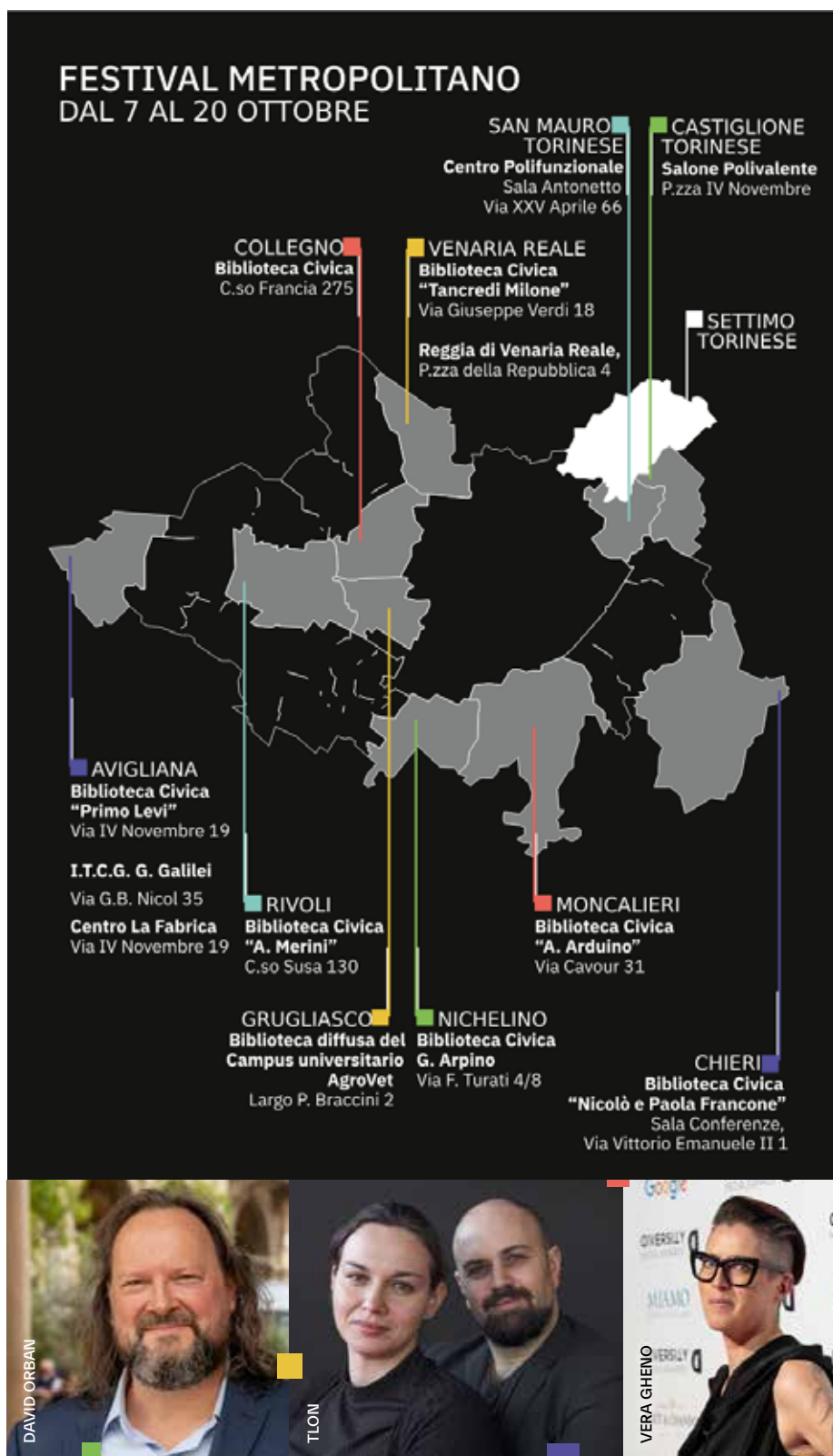
Dal 9 al 16 ottobre Settimo Torinese si prepara a festeggiare la decima edizione del Festival dell'innovazione e della scienza, organizzato anche quest'anno in collaborazione con la Fondazione ECM- Esperienze di cultura metropolitana e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino.

Questa edizione sarà dedicata al tema del digitale, argomento che verrà affrontato nelle sue varie declinazioni e ambiti di applicazione: Metaverso, intelligenza artificiale, arte, filosofia ed etica digitale, agenda digitale, NFT, cyber security, democrazia e digitale.

Il titolo scelto per questa nuova edizione è N01, ad indicare un festival fatto di persone che parla alle persone. Il pubblico è al centro del festival e quest'anno parla di "noi" nella dimensione digital richiamata dall'uso dello 0 e dell'1, elementi del codice binario, al posto della O e della I.

Nel programma sono previsti incontri, workshop, conferenze, spettacoli, intrattenimento, laboratori e mostre con l'obiettivo di fare divulgazione scientifica in modo semplice, divertente e coinvolgente, raggiungendo pubblici diversi con una particolare attenzione verso il mondo della scuola e dei giovani.

In occasione della decima edizione, il Festival adotterà un nuovo format, con i giorni della settimana incentrati sulle iniziative dedicate alle scuole



primarie e secondarie di primo grado e alle scuole secondarie e, nel fine settimana, un fitto

calendario di incontri di divulgazione scientifica per il grande pubblico.



FLAVIO PARENTI



ADRIAN FARTADE



VIRGINIA STAGNI



THE JACKAL



ANDREA MOCCIA



JUAN CARLOS DE MARTIN

Gli ospiti saranno come sempre uno dei punti di forza: da David Orban, pioniere della blockchain e fra i massimi pen-

satori mondiali in ambito tecnologico a Tlon, capaci di divulgare la filosofia e temi sociali su Instagram; da Vera Gheno, pro-

tagonista dell'attualissimo dibattito sul linguaggio inclusivo ad Andrea Moccia, "volto" di Geopop e Adrian Fartade, due tra i divulgatori scientifici più interessanti del web 2.0.

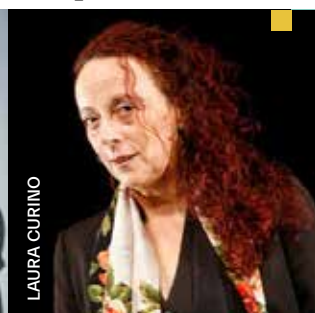
Dal 7 al 20 ottobre le iniziative si estenderanno sul territorio coinvolgendo, oltre a Settimo Torinese, anche i comuni di Avigliana, Castiglione Torinese, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, San Mauro Torinese, Venaria Reale, diventando così un vero e proprio Festival metropolitano.

Il programma completo è consultabile all'indirizzo Internet <https://festivaldellinnovazione.settimo-torinese.it/>

d.di.



PIETRO MORELLO



LAURA CURINO



N.A.P.

Poster for the 10th Festival dell'Innovazione e della Scienza. It features a stylized lightbulb logo with '10°' and the text 'FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE E DELLA SCIENZA'. The main text reads 'Ottobre 2022' and '9 | 16 LABORATORI INCONTRI CAFFÈ SCIENTIFICI EVENTI EXHIBIT'. The website 'innova7.it' is at the bottom right. A list of locations is at the bottom: SETTIMO TORINESE - AVIGLIANA - CASTIGLIONE TORINESE - CHIERI - COLLEGNO - GRUGLIASCO - MONCALIERI - NICHELINO - RIVOLI - SAN MAURO TORINESE - VENARIA REALE. Social media icons for Facebook, Twitter, Instagram, and YouTube are in the top right.

VENERDÌ 7 OTTOBRE

h 14:30 @Cartiera | **Cipì a puntate, avventure per passerì curiosi**

Cipì di Mario Lodi raccontato e suonato da *Umberto Poli* e *Manuela Celestino* - Nell'ambito del progetto OST - React Per le scuole primarie.

Dalle 14:30 @Cartiera | Avvio **realizzazione dell'opera murale** premiata dal concorso Home - House of Memory and Engagement a cura di Gabriele Sanna, vincitore del concorso.

h 17:00 @Cartiera | **Hip Hop School con Original Artist**
Laboratorio di scrittura testi - Nell'ambito del progetto OST - React.
Dagli 11 anni.

h 18:20 @Cartiera | **Il perchè di un festival dedicato alla pace:** introduzione al festival, saluti istituzionali e aperitivo.

h 18:30 @Cartiera | **Give peace a chance** - Canzoni di pace a tempo di rock
Performance live di musica e parole a cura di *Umberto Poli* e *Orlando Manfredi*
Per tutte le età.

h 20:00 | **Aperitivo di finanziamento** del Matota presso l'Associazione dei Sardi Antonio Gramsci di Torino.
Prenotazione al 370150043.

DOMENICA 9 OTTOBRE

h 10:00 @Cartiera | **Amo i miei capelli**
Laboratorio di letture e pupazz* per bambin* ribelli a cura di *Razzismo brutta storia*.
Dai 7 anni.

h 11:45 @Cartiera | **La diaspora si racconta.**
Premiazione del concorso di racconti diasporici per ragazze e ragazzi a cura di *Oso Melero* e *Razzismo brutta storia*.
Per tutte le età.

h 15:30 @Cartiera | **La meccanica della pace**
Incontro con l'autrice *Elena Pasquini*, conduce *Pino Pace*.
In collaborazione con *People edizioni*.
Per tutte le età.

h 17:20 @Cartiera | **Siamo tutti parti di un grande capolavoro**
Atelier di arte relazionale con creazione di un'opera collettiva, a cura di *Alessandro Quaranta*.
Per tutte le età.

SABATO 8 OTTOBRE

h 10:30 @Cartiera | **Scrivi. Disegna. Attivi.**
Workshop di fumetto del reale con Chiara Abastanotti
Dagli 11 anni

h 10:30 @Più SpazioQuattro | **La ricerca del gigante.**
Lettura ad alta voce e laboratorio creativo a cura di *Oso Melero*.
Dai 7 anni

h 15:30 @Cartiera | **Tutto l'amore che salverà il mondo**
Giorgio Scaramuzzino racconta Questa zebra non è un asino. Introduce *Daniele Aristarco*.
Per tutte le età

h 17:30 @Cartiera | **La Banda della zuppa di piselli**
Incontro con l'autrice *Rieke Patwardhan*
In collaborazione con la casa editrice *Emons*
Per tutte le età

h 18:30 @Cartiera | **Inaugurazione del murale L'alba del sapere** di *Gabriele Sanna*.

h 21:00 @Più SpazioQuattro | **Yaya e Lennie** - Proiezione del lungometraggio di *Alessandro Rak*.
Introducono i ragazzi della cinema summer school
Per tutte le età.

i

Matota è un progetto a cura di Babelica APS
www.matota.it www.babelica.it

Per tutta la durata del festival sarà aperto il punto ristoro il Mangialibro, presso Cartiera, per merende, pranzi, snack e aperitivi.



Cartiera | Via Fossano 8, Torino
Più Spazioquattro | Via Saccarelli 18, Torino
Associazione dei Sardi | Via Musinè 5, Torino

in collaborazione con



con il
patrocinio di



CITY DI TORINO
Circoscrizione IV
San Donato - Campolongo - Pinerolo



CITY DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE

con il
sostegno di



CITY DI TORINO
Circoscrizione IV
San Donato - Campolongo - Pinerolo

FONDAZIONE
SVILUPPO E CRESCITA CRT
+RISORSE



ThreeSixTy

